

SOSTENIBILITÀ

REPORT
20
25

Etica, Cuore e Persone

I  SEBACH

Siamo le scelte che facciamo



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Si può fare molto, da soli. Ma si appartiene solo insieme.

Quando si parla di risultati, il rischio è quello di usare il singolare.

L'azienda ha scelto, l'azienda ha deciso, l'azienda ha raggiunto.

Una voce che tenta di riassumere un coro. Ed è una tentazione comprensibile, perché nel singolare cadono le sfumature e la complessità, e ogni cosa diventa facile da dire, facile da far capire.

Una tentazione quasi obbligata, in questi tempi di velocità estrema e poca, pochissima attenzione. Eppure, sappiamo che le storie migliori hanno lati, sfaccettature, prospettive diverse. Il singolare ne racconta solo una parte, e spesso la meno interessante.

Ci piace pensare a Sebach come a una storia della quale si possa parlare soltanto al plurale. Un coro.

È la storia di persone che hanno scelto di condividere non solo un lavoro, ma un modo di intendere: con attenzione, con responsabilità, con la consapevolezza che ogni azione lascia una traccia nell'ambiente come sulla comunità, nelle persone e nei rapporti tra di esse. Una storia che non si trincera dietro a una frase semplice, di poco significato reale e che abbiamo sentito infinite volte - *l'azienda è sostenibile* - ma che invece racconta un lungo avvicinarsi ai concetti, i tentativi di capirli a fondo, i progressi (ma anche gli inevitabili rallentamenti), la sensibilità che cambia e si fa sempre più profonda, i risultati raggiunti e quelli per i quali servono ancora tempo, investimenti ed energie.

Poter dire una frase come: *Sebach presiede da anni le tematiche di sostenibilità, lavorando su tutti i fronti che essa richiede - ambientale, sociale e di governance.*

Una frase dentro la quale c'è la pluralità di azioni e decisioni che

rispecchia la pluralità della nostra azienda e delle nostre persone, inserita nella pluralità del mondo.

Questa è l'appartenenza: sapere che le proprie scelte hanno conseguenze che vanno oltre i propri confini. Essere consci che il valore che generiamo non è mai fine a sé stesso, ma si intreccia a quello delle persone che lavorano con noi, dei clienti che ci scelgono, dei luoghi nei quali operiamo.

Quello che state per leggere è il **Rapporto di Sostenibilità Sebach**.

Un resoconto preciso e trasparente di come nell'ultimo anno abbiamo continuato a percorrere questo cammino - o meglio, questi cammini - e di come li abbiamo percorsi insieme. Una sintesi che racconta come nel 2025 abbiamo mantenuto le certificazioni (come UNI/Pdr 125:2022 e EPD); come abbiamo ottenuto il riconoscimento *Best Workplaces for Women*; come abbiamo ampliato l'inventario emissivo GHG includendo le emissioni indirette Scope 3 che si generano lungo l'intera filiera; e di come nel 2026 implementeremo il sistema di gestione sostenibile per gli eventi in conformità con la norma ISO 20121.

Sebach presiede da anni le tematiche di sostenibilità, lavorando su tutti i fronti che essa richiede - ambientale, sociale e di *governance*. E questo rapporto è un documento con due anime: specchio nel quale ci guardiamo per capire chi siamo e dove vogliamo andare, e microfono attraverso il quale comunicare questa visione.

Si può fare molto, da soli. Ma si appartiene solo insieme.

Buona lettura.



Indice

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3		
1. IL PROFILO AZIENDALE	8		
1.1. IL CUORE DELLA NOSTRA IDENTITÀ	9		
1.1.1. Origini e sviluppo	9		
1.1.2. I valori di Sebach	10		
1.2. OFFERTA E CATENA DI FORNITURA	11		
1.2.1. Linee di prodotto e settori di utilizzo	11		
1.3. SOSTENIBILITÀ: LE PRIORITÀ STRATEGICHE DI SEBACH	12		
1.3.1. I temi di sostenibilità rilevanti	13		
2. LA GESTIONE AMBIENTALE	20		
2.1. ENERGIA E CLIMA	21		
2.1.1. La gestione dell’impatto energetico ed emissivo	28		
2.2. L’ACQUA	30		
2.2.1. La gestione della risorsa idrica	30		
2.3. USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	31		
2.3.1. Dalla scelta dei materiali alla gestione del fine vita	36		
3. UNA COMUNITÀ SICURA, STIMOLANTE E DIVERSIFICATA	40		
3.1. I NOSTRI COLLABORATORI	40		
3.1.1. Un welfare a misura di persona	42		
3.1.2. La creazione di un ambiente di lavoro piacevole e stimolante	44		
		3.1.3. La convivenza delle diversità	46
		3.1.4. Lo sviluppo delle risorse	51
		3.1.5. Salute e sicurezza	52
		3.2. I COLLABORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	53
		3.3. PIÙ VALORE AL TERRITORIO	55
		3.4. L’ATTENZIONE VERSO I CLIENTI	59
		4. LA GOVERNANCE AZIENDALE	64
		4.1. LA STRUTTURA DI GOVERNO	64
		4.1.1. La gestione dei rischi	66
		4.1.2. Creazione e distribuzione di valore	67
		4.2. LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI	69
		5. I NOSTRI OBIETTIVI	72
		6. APPENDICI	82
		6.1. I CRITERI DI REDAZIONE	82
		6.2. DOPPIA MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT	83
		6.3. FONTI DEI DATI AMBIENTALI	84
		6.4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	87
		6.5. GRI CONTENT INDEX	95



1. Il profilo aziendale

A stylized icon of a city skyline with various buildings and a prominent red building in the foreground, set against a circular background.

1. IL PROFILO AZIENDALE

Da quasi 40 anni, Sebach Società per Azioni Unipersonale (che da qui in avanti chiameremo semplicemente Sebach) è *leader* nella fornitura di servizi igienico-sanitari per luoghi che non dispongono di strutture fisse o per situazioni che temporaneamente ne richiedono la disponibilità.

La fornitura di servizi-igienici e di altri prodotti ad essi connessi, ovunque siano necessari, è da sempre l'obiettivo di Sebach.



I servizi igienici sono un diritto umano fondamentale, molto meno garantito di quanto sarebbe auspicabile. A partire da questo presupposto, la nostra mission è migliorare la qualità della vita, consentendo l'accesso a strutture igieniche funzionali e piacevoli per tutti e in tutti i luoghi dove non sia prevista altra soluzione. Lavoriamo per rispondere ai bisogni delle persone tutelando la salute e rispettando l'ambiente, per garantire un servizio che è prima di tutto un segno di civiltà.

1.1. IL CUORE DELLA NOSTRA IDENTITÀ

1.1.1. Origini e sviluppo

Il percorso di Sebach inizia nel 1987 a Certaldo, in provincia di Firenze. Da quel momento, l'azienda ha conosciuto una crescita costante e ininterrotta, che l'ha portata all'attuale posizione di primato sul territorio nazionale.



La sede legale di Sebach si trova ancora a Certaldo, dove si svolgono tutte le attività produttive di Armal S.p.A., detenuta al 100% da Sebach.



Dal 2022 è inoltre attiva la sede amministrativa di Sebach presso Castelfiorentino.



L'unità locale Trivolzio, attiva dal 2023 e costituita da uffici e magazzini, si occupa della gestione della linea Modular.



La rete Sebach è costituita da più di 70 concessionari e 900 punti di noleggio, e serve capillarmente il territorio nazionale.



1.1.2. I valori di Sebach

Data l'elevata articolazione di prodotti e servizi offerti, nonché la varietà di *stakeholder* con cui Sebach si interfaccia, risulta fondamentale per la conduzione delle attività secondo i principi aziendali, integrare etica e professionalità ad ogni livello. Per questo, Sebach adotta e applica il **Codice Etico di Gruppo** (che si applica anche a TTD *Italy Holding* Srl e ad Armal Spa.), che definisce principi, valori e criteri di condotta a cui devono attenersi dipendenti, collaboratori e tutti i soggetti che lavorano o si interfacciano con l'azienda.



I Valori di Sebach sono:



• **Legalità**



• **Eguaglianza e Imparzialità**



• **Trasparenza**



• **Correttezza e Affidabilità**



• **Professionalità**



• **Valorizzazione e Tutela delle Risorse Umane**



• **Rispetto e Tutela dell'Ambiente**

1.2. OFFERTA E CATENA DI FORNITURA

1.2.1. Linee di prodotto e settori di utilizzo

Ad oggi Sebach offre soluzioni di alta qualità, sicure e pienamente conformi con quanto stabilito da regolamenti e disposizioni, offrendo bagni mobili, docce, lavamani, transenne, box sanitari e multifunzione, oltre ad una linea completa di servizi igienici di lusso per gli eventi più esclusivi. La storicità dell'azienda, l'affidabilità e il *look* dei prodotti, la ricerca costante di nuove soluzioni e la disponibilità capillare del servizio sul territorio hanno fatto del marchio Sebach una presenza riconoscibile e rassicurante nel panorama italiano. I prodotti Sebach sono suddivisi in **sei linee**, capaci di rispondere alle esigenze dei settori che l'azienda serve:



ELITE

Sono i bagni dedicati agli eventi esclusivi e a tutte le situazioni che richiedono design pulito ed elegante, finiture curate, standard elevati di comfort e massima personalizzazione degli interni.



S-LINE

Raggruppa prodotti dal design decisamente versatile, pensati per contesti che richiedono il massimo comfort associato ad un'estetica curata ed accattivante.



STAY

Sono box multifunzione e monoblocchi sanitari in diverse configurazioni, che offrono soluzioni versatili e funzionali per piccoli e grandi cantieri, eventi esclusivi e grandi manifestazioni.



MOBILE

La linea di bagni mobili nata sui luoghi di lavoro e poi diffusa in ogni altro settore di utilizzo, che consente di portare i servizi igienico-sanitari ovunque siano necessari.



MORE

Lavamani e transenne, prodotti leggeri e trasversali che consentono di gestire, organizzare e completare spazi e servizi.



MODULAR

Prefabbricati modulari versatili, componibili e sovrapponibili per esigenze logistiche articolate, pensati per allestire vere e proprie cittadelle temporanee per l'edilizia, le grandi opere, la gestione delle emergenze. Testati nel corso del 2023, questi prodotti sono stati effettivamente introdotti nel 2024.

Grazie all'ampia gamma di prodotti e ad un'organizzazione flessibile, Sebach può rispondere alle esigenze dei diversi settori che serve:



• **Cantieri**



• **Eventi**



• **Luxury**



• **Aree Pubbliche**



• **Terziario e Servizi**



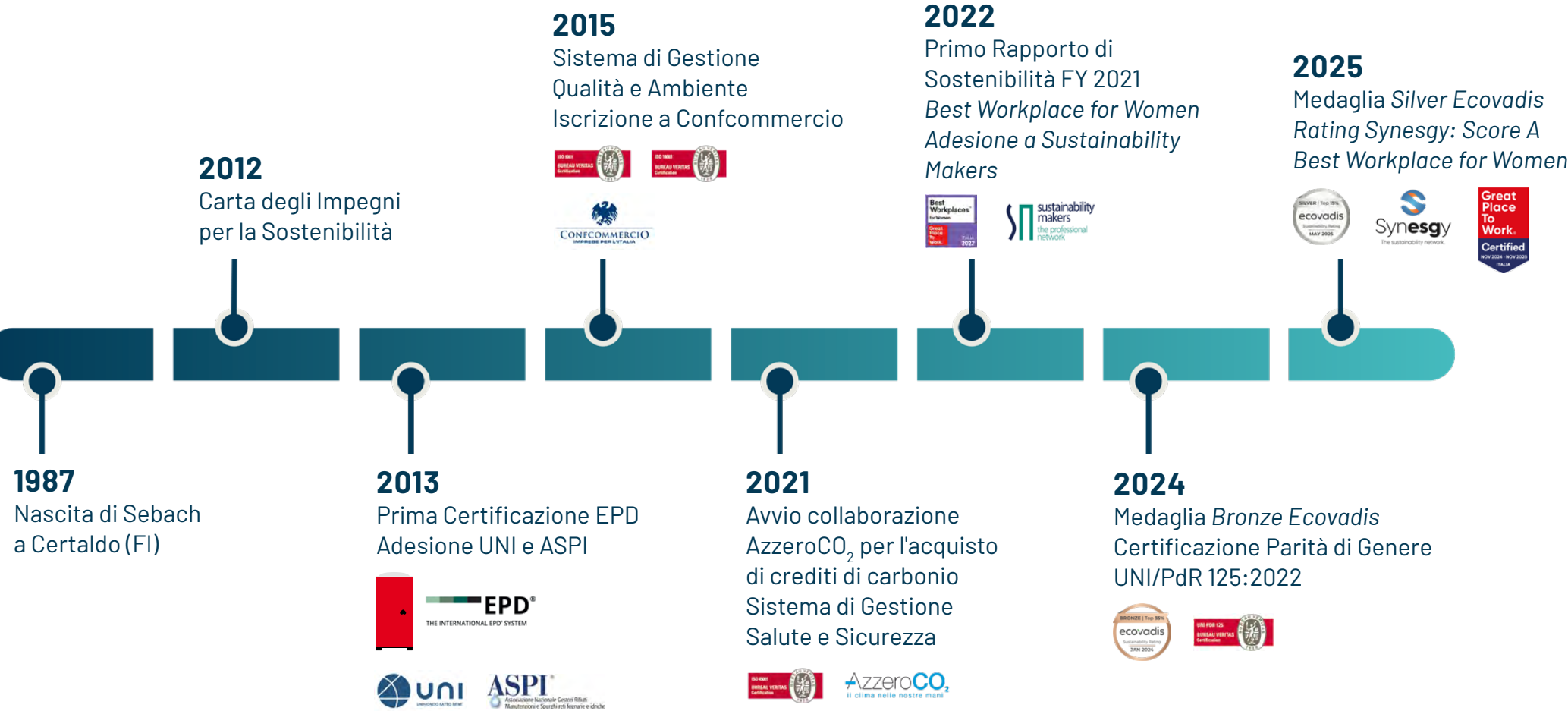
• **Industria**



• **Agricoltura**

1.3. SOSTENIBILITÀ: LE PRIORITÀ STRATEGICHE DI SEBACH

L'approccio di Sebach alla sostenibilità si concretizza in un percorso costruito nel tempo, costituito da scelte strategiche, evoluzione dei processi e crescente attenzione alle tematiche ambientali, sociali ed economiche. L'aggiornamento annuale del Report di Sostenibilità nasce dalla volontà della Direzione di formalizzare e valorizzare i progressi di questo percorso, condividendo con gli stakeholder i risultati raggiunti e le priorità future. Nell'infografica che segue, sono indicate le principali date della storia di Sebach, relative al percorso di sostenibilità.



1.3.1. I temi di sostenibilità rilevanti

La materialità, delineata dallo standard di rendicontazione *Global Reporting Initiative* (GRI) identifica la soglia oltre la quale una tematica assume rilevanza tale da richiedere l'attenzione aziendale. A partire dall'anno di rendicontazione 2024, Sebach ha adottato un approccio di **doppia materialità**, ampliando il perimetro di analisi previsto dagli standard GRI, cioè la **materialità d'impatto**, e integrandolo con la prospettiva della **materialità finanziaria**. Il concetto di doppia materialità è stato introdotto dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dagli standard europei per la rendicontazione della sostenibilità (ESRS - *European Sustainability Reporting Standards*). Per ulteriori approfondimenti in merito alla metodologia di determinazione delle tematiche materiali e al processo di *stakeholder engagement*, fare riferimento al capitolo 6.2.

- ➔ **Prima fase, analisi di contesto:** l'aggiornamento dell'analisi di contesto, svolto attraverso la revisione della documentazione e delle prassi operative aziendali, l'esame di fonti esterne e un *benchmark* di settore, ha consentito di rinnovare la lista degli impatti, rischi e opportunità (IRO) di Sebach.
- ➔ **Seconda fase, valutazione degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità:** attraverso la partecipazione attiva della Direzione e dei principali vertici aziendali, per ogni IRO è stato revisionato il punteggio quantitativo assegnato, utilizzando una scala da 0 a 4: per quanto riguarda la materialità d'impatto sono state valutate entità, portata, natura irrimediabile e probabilità; per i rischi e le opportunità, invece, la gravità e la probabilità di accadimento. La rivalutazione ha comportato alcuni aggiornamenti rispetto all'analisi svolta l'anno precedente.
- ➔ **Terza fase, soglia di rilevanza:** poiché il contesto di riferimento è rimasto sostanzialmente invariato, anche per quest'anno è stata confermata la soglia di rilevanza degli IRO pari a ≥ 3 . Tale valore verrà rivisto annualmente per garantire un allineamento continuo alle priorità di sostenibilità.
- ➔ **Quarta fase, aggregazione dei risultati:** Sono stati considerati rilevanti esclusivamente gli IRO che hanno superato la soglia prestabilita. Questo ha permesso di definire l'elenco dei temi e dei sotto-temi di sostenibilità significativi lungo l'intera catena del valore, distinguendoli in modo chiaro tra impatti, rischi e opportunità. A seguito della rivalutazione condotta, il tema "Inquinamento" non risulta più rilevante, mentre il tema "Uso delle risorse ed economia circolare" è stato confermato come significativo esclusivamente in termini di impatti.

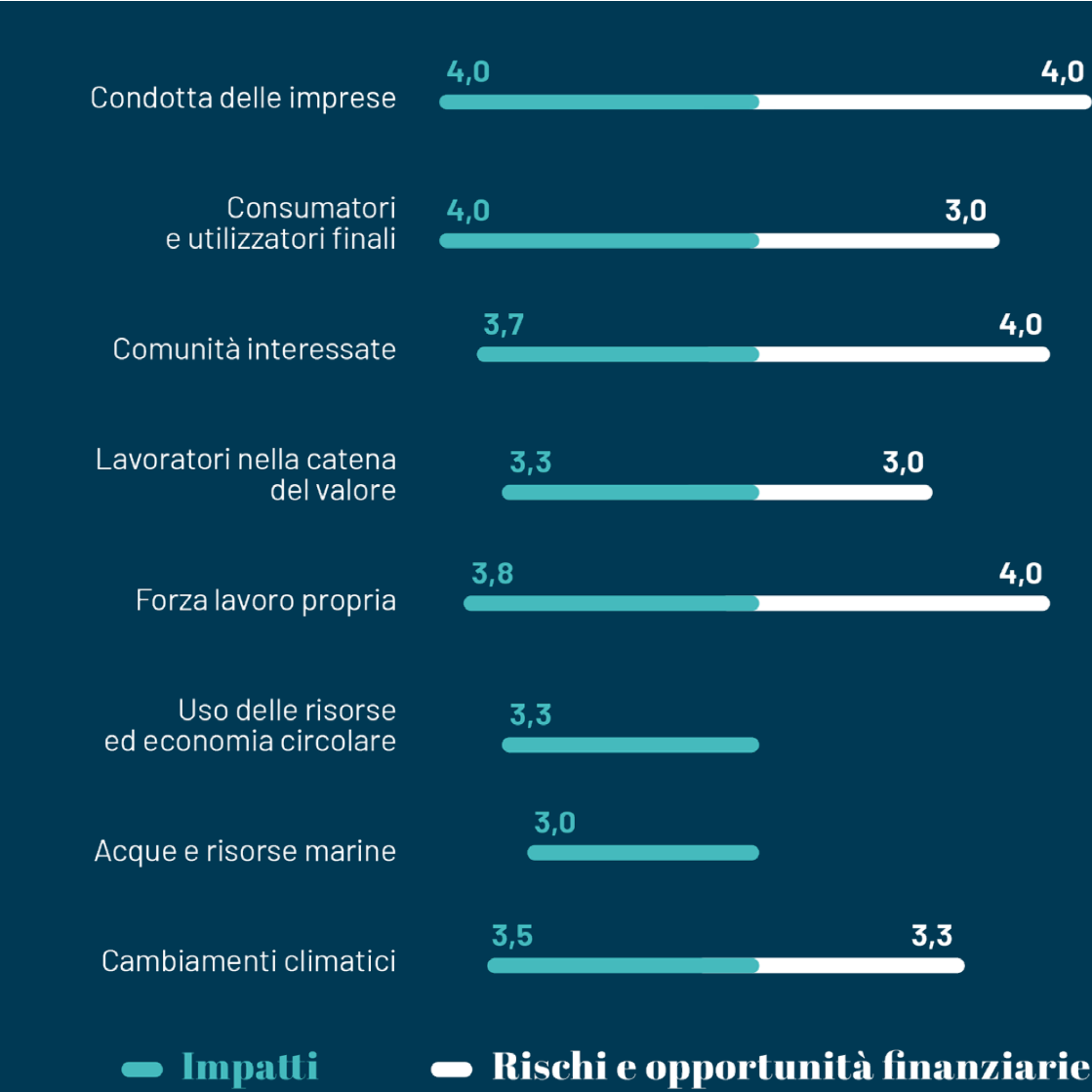


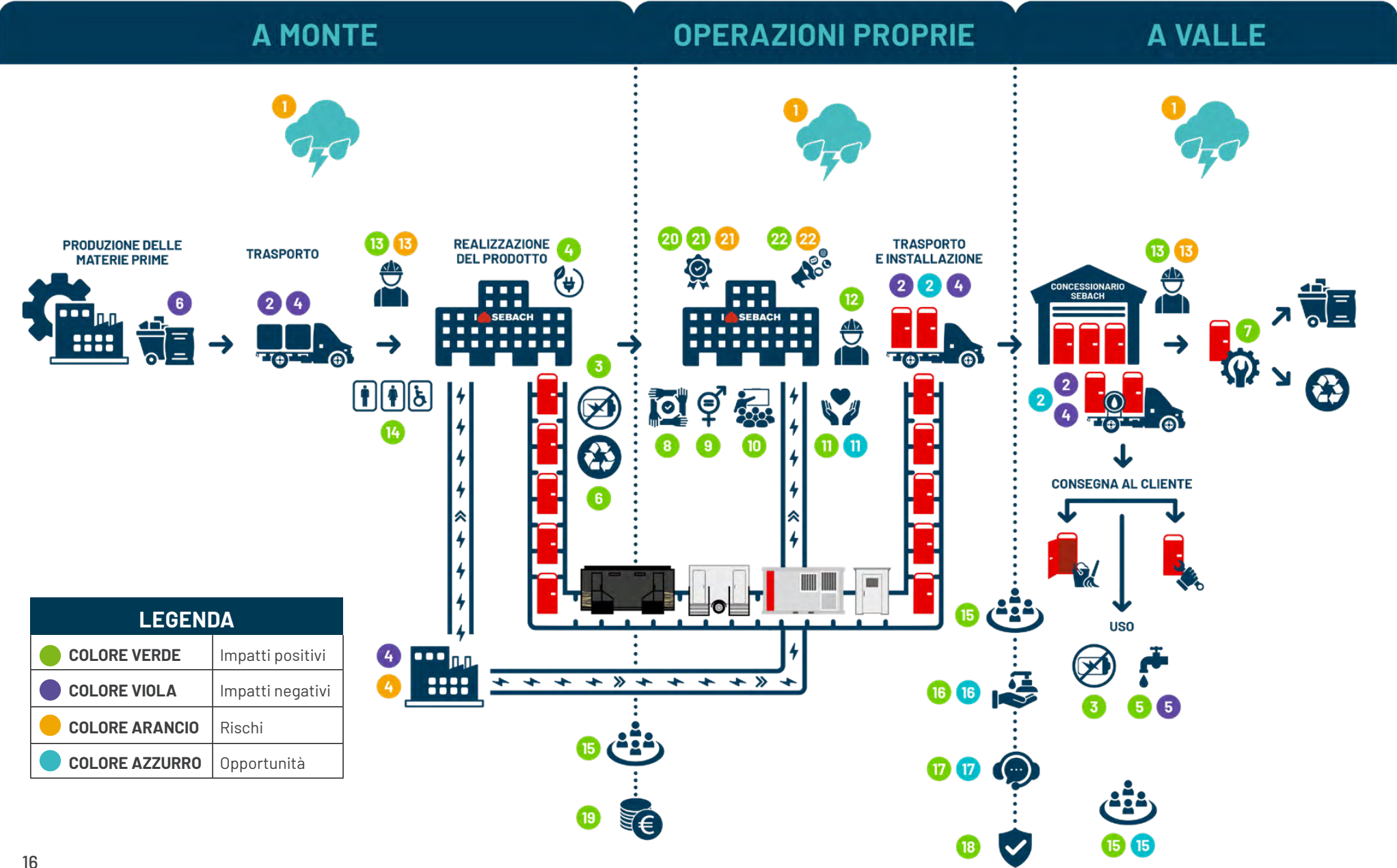


A fianco si presentano gli aspetti di sostenibilità emersi come rilevanti per Sebach e per la sua filiera.

Per una maggiore comprensione delle dinamiche legate ai temi identificati come rilevanti, presentiamo una mappatura puntuale degli impatti, rischi e opportunità significativi per Sebach lungo la catena del valore, distinguendo tra tre fasi.

- **la fase a monte** si riferisce alle attività di approvvigionamento e trasporto delle materie prime, nonché alla produzione dei prodotti Sebach, che sono realizzati presso la controllata Armal di Certaldo, per quanto riguarda bagni mobili, lavamani, e allestimento dei furgoni per il trasporto e la pulizia, o presso fornitori nazionali ed europei per quanto riguarda le altre linee.
- **la fase delle operazioni proprie**, che comprende le attività svolte direttamente da Sebach.
- **la fase a valle**, che include le attività dei concessionari Sebach, responsabili della gestione dei servizi di trasporto, pulizia, manutenzione, smaltimento dei reflui e dei prodotti, nonché della qualità del servizio.





CAMBIAMENTI CLIMATICI	
1	Danni legati agli effetti dei cambiamenti climatici.
2	I prodotti vengono trasportati principalmente su gomma con alimentazione con combustibili fossili. Un sistema di tracciamento degli spostamenti consentirebbe di ottimizzare i trasporti riducendo conseguentemente le emissioni.
3	I bagni sono progettati per essere allestiti anche in versione autonoma, non determinando consumi energetici.
4	I consumi energetici determinano emissioni di GHG, mitigate dall'uso di GO da parte di Armal. La dipendenza energetica esterna comporta un rischio operativo.
ACQUE E RISORSE MARINE	
5	In fase d'uso i prodotti comportano un consumo di acqua imprescindibile: per ottimizzare l'impiego idrico durante la fase d'uso l'azienda ha sviluppato il meccanismo <i>TopSan® No Touch</i> .
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	
6	Le materie prime utilizzate per la produzione sono prevalentemente non rinnovabili. Tuttavia, in Armal è stato sviluppato un processo di riutilizzo degli scarti di produzione.
7	Ripristino dei prodotti al fine di prolungarne la vita utile il più possibile.
FORZA LAVORO PROPRIA	
8	Tutela, non discriminazione e rispetto della dignità umana in tutte le relazioni, come da Codice Etico.
9	Conseguimento della certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.
10	Formazione tramite piani personalizzati per lo sviluppo delle competenze.
11	Presenza di un piano <i>welfare</i> e polizze estese per tutti i dipendenti.
12	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	
13	Nella catena del valore possono emergere rischi specifici per la salute e la sicurezza sul lavoro, gestiti attraverso politiche e procedure dedicate, sviluppate per prevenire e mitigare tali criticità.
14	Conseguimento della certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 da parte di Armal.
COMUNITÀ INTERESSATE	
15	Contributi alle comunità locali attraverso donazioni e sponsorizzazioni, e tramite la scelta di fornitori attivi a livello nazionale.
16	Il <i>core business</i> di Sebach è legato al miglioramento della qualità della vita delle comunità tramite l'offerta di servizi igienico-sanitari laddove non sarebbero disponibili.
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	
17	Il servizio di <i>customer care</i> consente di intercettare eventuali criticità e barriere nell'accesso ai prodotti e servizi. Da questo ambito emerge anche l'opportunità di migliorare l'inclusività delle soluzioni offerte per soddisfare sempre più consumatori e utilizzatori finali.
18	Presenza di un <i>Data Protection Officer</i> per la <i>privacy</i> come da normativa vigente.
CONDOTTA DELLE IMPRESE	
19	Gestione di prassi di pagamento e contrattazione trasparenti con i fornitori.
20	Presenza di presidi anticorruzione strutturati (Modello Organizzativo 231/2001).
21	Cultura aziendale improntata a etica, trasparenza e rispetto delle normative, supportata da figure e organi di controllo e gestione conforme a standard ISO. La commissione di illeciti o il mancato rispetto dei valori aziendali può generare danni all'azienda.
22	Procedure e canali di comunicazione (<i>whistleblowing</i>) che tutelano i potenziali informatori di comportamenti scorretti o illeciti. Se i dipendenti non percepiscono un adeguato livello di tutela in fase di segnalazioni potrebbero non emergere tempestivamente rischi significativi.



2. La gestione ambientale



2. LA GESTIONE AMBIENTALE¹

In un contesto storico in cui le criticità ambientali sono sempre più evidenti, Sebach è consapevole che per affrontarle è necessario adottare un approccio integrato: per questo, l'azienda promuove la responsabilità ambientale in tutte le proprie attività, dalla progettazione dei prodotti fino all'erogazione del servizio, dando un contributo continuativo e attento. L'adozione dal 2015 di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma **ISO 14001:2015** è la base di un percorso volto al miglioramento continuo, e si inserisce proprio in questa direzione.

Per Sebach, il rispetto e la tutela dell'ambiente iniziano tramite l'eco-design di prodotto e con la ricerca continua di soluzioni che ne minimizzino gli impatti lungo il loro ciclo di vita.



In quest'ottica, dal 2013 l'azienda elabora e pubblica la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** (EPD, *Environmental Product Declaration*), una certificazione internazionale che comunica in modo oggettivo e confrontabile i dati sulle prestazioni ambientali di prodotti e servizi. In particolare, vengono esaminati i flussi di materia, energia e risorse necessarie per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto, effettuando una valutazione del ciclo di vita (LCA, *Life Cycle Assessment*) conforme alla norma ISO 14040.

I prodotti coperti dalla certificazione, e dei quali l'azienda ha analizzato gli impatti, sono i seguenti:

- **Top San No Touch**, dal 2013
- **Top San HN**, dal 2013
- **E-Block in versione autonoma**, dal 2023
- **Lodge White in versione allacciata**, dal 2023
- **Box Classic 6**, dal 2023
- **Veep Classic HN in versione autonoma**, dal 2024
- **Moveep Plus 4 in versione autonoma**, dal 2024



2.1. ENERGIA E CLIMA

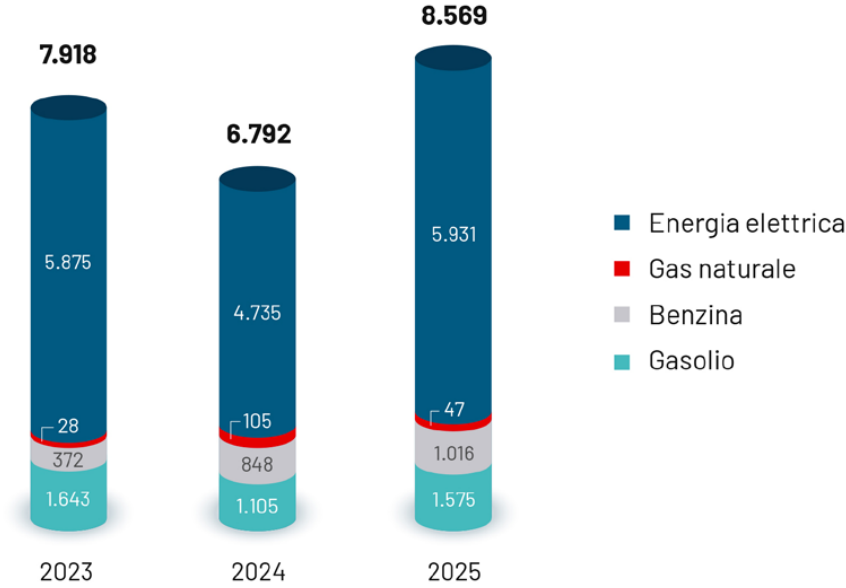
Nel 2025, i consumi energetici di Sebach e Armal risultano del 26% maggiori rispetto al 2024, e marcano un incremento dell'8% relativamente ai livelli del 2023.

I consumi energetici di **Armal** costituiscono circa il 70% del totale e nel 2025 registrano un aumento del 30% rispetto all'anno precedente - aumento dovuto a una maggior produzione rispetto al 2024, quando l'azienda aveva chiuso per un trimestre a causa dei lavori per la ristrutturazione della copertura della sede.

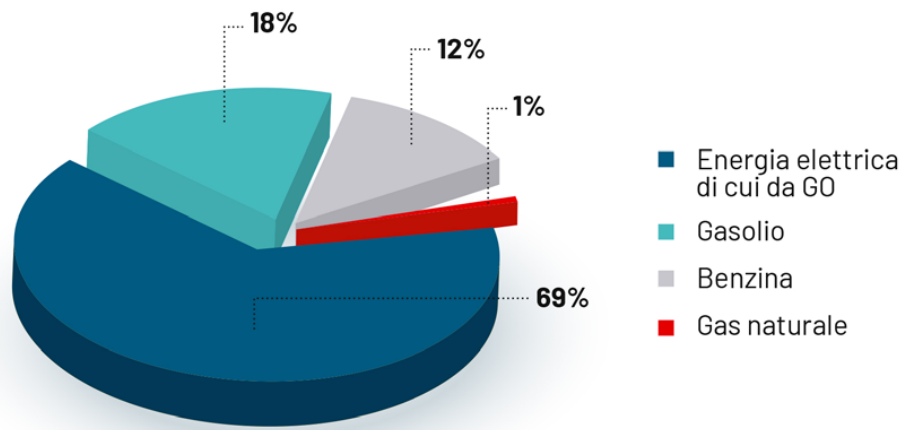
Per **Sebach**, che registra un aumento dei consumi più moderato rispetto al 2024 (+20%), il trend è coerente con la crescita del personale avvenuta negli ultimi anni, che comporta anche l'incremento dei consumi di carburante per il parco auto; in questo caso, il gasolio ne costituisce la componente prevalente.

L'**energia elettrica** si conferma nel 2025 la principale fonte di consumo per entrambe le società, rappresentando il 69% del totale. Già nel 2024, sia in Sebach che in Armal erano stati attivati contratti di approvvigionamento energetico basati su **Garanzie d'Origine** (GO) certificandone l'origine rinnovabile al 40%. Nel 2025 questa scelta è stata estesa al 100% dell'energia elettrica acquistata. La fornitura energetica viene erogata da Repower, operatore certificato TÜV secondo lo standard EE 01. I consumi di **gasolio e benzina**, utilizzati esclusivamente per il parco auto, costituiscono invece il 30% del consumo energetico totale. Infine, il **gas naturale** rappresenta un consumo residuale, pari a circa l'1%, attribuibile al riscaldamento dell'unità locale di Trivulzio.

CONSUMI ENERGETICI (GJ)



CONSUMI ENERGETICI 2025



Nota 1- Si specifica che, a differenza degli altri capitoli, il capitolo ambientale raccoglie, oltre ai dati di Sebach, anche quelli relativi allo stabilimento e agli uffici di Armal S.p.A., detenuta al 100% da Sebach. Per approfondire le motivazioni di questa scelta, è possibile fare riferimento al paragrafo 6.1 delle Appendici al presente documento.

Negli anni, entrambe le società hanno implementato alcune soluzioni per minimizzare i consumi di energia elettrica. Sebach ha installato sistemi di illuminazione LED e dispositivi elettronici con spegnimento automatico temporizzato, mentre Armal continua a concentrarsi sull’ottimizzazione dei processi produttivi attraverso l’ammodernamento delle presse per lo stampaggio, sostituendo gradualmente i vecchi sistemi oleodinamici con motorizzazioni digitali *brushless*, più efficienti e performanti. Il progetto è iniziato nel 2022, con avvio della prima macchina a gennaio 2023, coinvolgendo le presse a maggiore impatto energetico. Grazie all’implementazione di *device Internet of Things* sulle presse, è possibile effettuare un monitoraggio dettagliato dei consumi.

Inoltre, per incrementare l’efficienza energetica nonché ridurre gli scarti di processo, nel 2025 Armal ha avviato e concluso una campagna di **manutenzione degli stampi** che ha incluso la pulizia e la levigatura delle superfici, oltre alla sostituzione delle camere calde degli stampi principali.

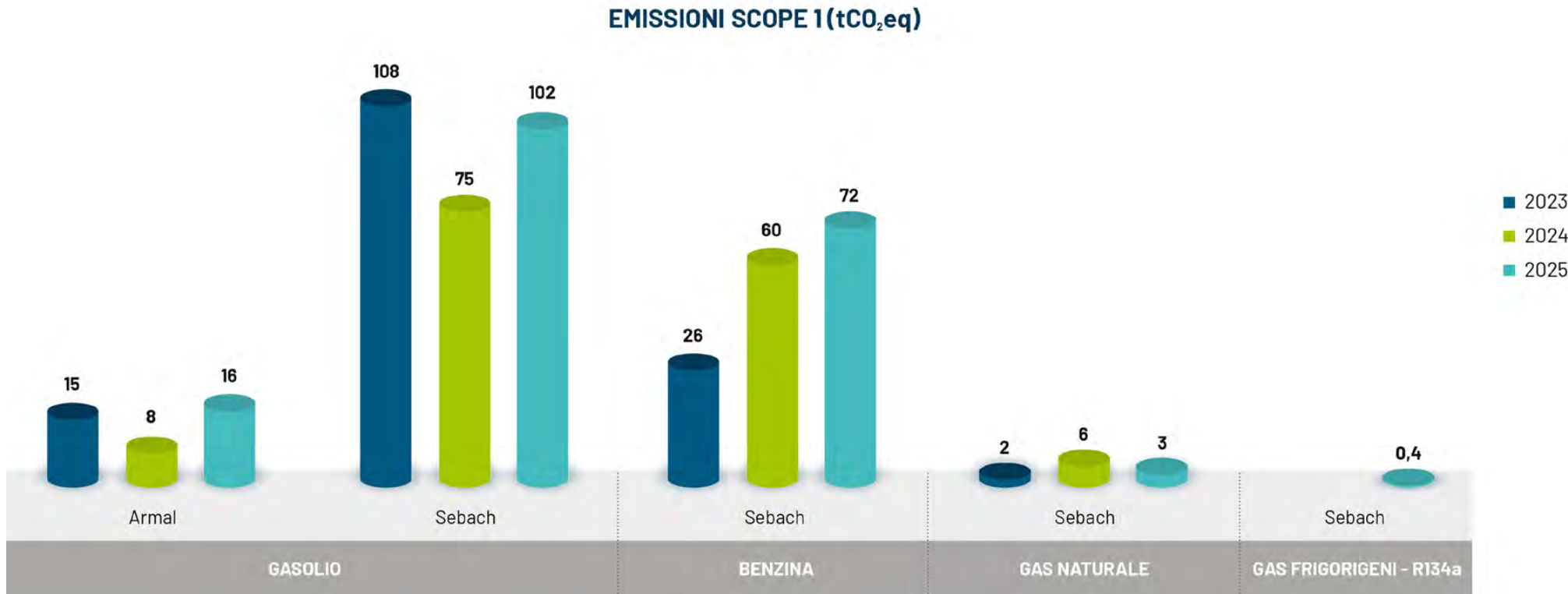
CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE ENERGETICA (GJ)				
ANNO		2023	2024	2025
Gasolio	Armal	200,3	108,7	214,9
	Sebach	1.442,7	996,0	1.359,6
Benzina	Armal	-	-	-
	Sebach	371,7	847,6	1.015,6
Gas naturale	Armal	-	-	-
	Sebach	28,2	105,3	47,3
TOTALE CONSUMI COMBUSTIBILI		2.042,9	2.057,5	2.637,4
Energia elettrica	Armal da rete con garanzia d’origine	5.440 -	2.618,6 1.745,7	- 5.560,2
	Sebach da rete con garanzia d’origine	434,6 -	244,7 125,5	- 371,2
TOTALE CONSUMI ELETTRICITÀ di cui % con garanzia d’origine		5.874 -	4.734,6 40%	5.931,4 100%
CONSUMO ENERGETICO TOTALE		7.917,5	6.792,1	8.568,8



A partire dai dati di consumo energetico, sono state calcolate le emissioni di gas a effetto serra (GHG, *Greenhouse Gas*). Le emissioni vengono classificate in emissioni dirette, emissioni indirette e altre emissioni indirette.

Le emissioni di GHG dirette (Scope 1) includono quelle generate da fonti possedute o controllate direttamente dall'organizzazione, derivanti dalla combustione sia stazionaria che mobile e dalle eventuali emissioni fuggitive.

Nel periodo di rendicontazione, le uniche emissioni dirette riconducibili alle attività aziendali sono quelle legate all'utilizzo di combustibili per il parco macchine e, in minima parte, all'impiego di un gas frigorifero necessario alla riparazione di un impianto. Per il 2025, tali emissioni risultano pari a 193tCO₂eq di cui 177tCO₂eq attribuibili a Sebach e 16 tCO₂eq ad Armal.



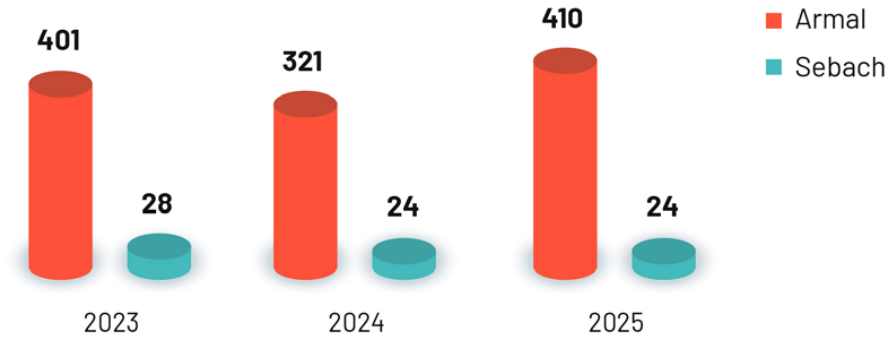
Le emissioni di GHG indirette (Scope 2)² sono associate alla produzione di energia acquistata e consumata dall'organizzazione, come ad esempio elettricità, calore o vapore. Queste emissioni sono generate esternamente, ma sono attribuibili all'azienda in quanto legate all'energia prelevata per alimentare le proprie attività.

Nel 2025, le emissioni indirette sono associabili unicamente ai consumi energetici di elettricità. In questa rendicontazione, oltre allo scenario *location based*, che si basa sull'intensità media delle emissioni della rete elettrica nella regione in cui l'energia viene consumata (in questo caso, l'Italia) indipendentemente dalla specifica fonte di approvvigionamento scelta dall'azienda, viene rappresentato anche quello *market based*. Quest'ultimo approccio rappresenta le emissioni aziendali tenendo conto delle specifiche scelte di acquisto di energia dell'azienda, e consente di valorizzare la scelta di acquisto di energie a Garanzie d'Origine.

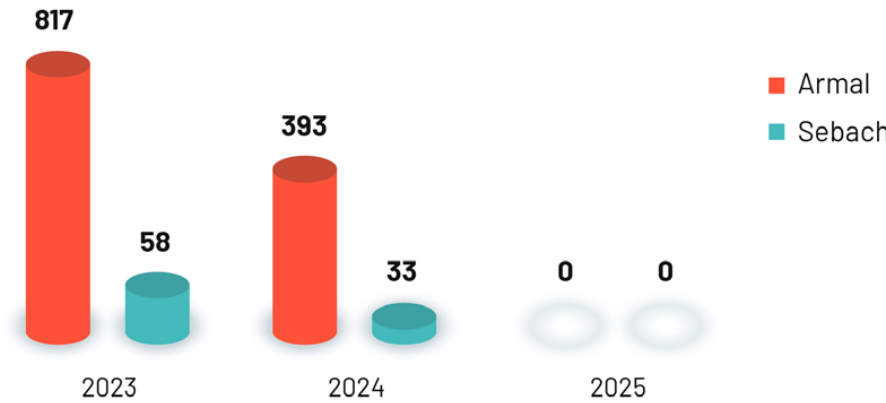
Poiché nel 2025 Sebach e Armal hanno utilizzato energia elettrica coperta al 100% da Garanzie d'Origine, le relative emissioni calcolate secondo il metodo **market based** risultano per l'anno in esame pari a zero. Per quanto riguarda invece lo scenario **location based**, le relative emissioni indirette ammontano, nel 2025, a un totale di 434 tCO₂eq.

Nota 2- I valori della Scope 2 location based del 2023 sono stati corretti in questa versione rispetto a quanto riportato nel precedente Rapporto di Sostenibilità.

**EMISSIONI SCOPE 2
LOCATION BASED (tCO₂eq)**



**EMISSIONI SCOPE 2
MARKED BASED (tCO₂eq)**

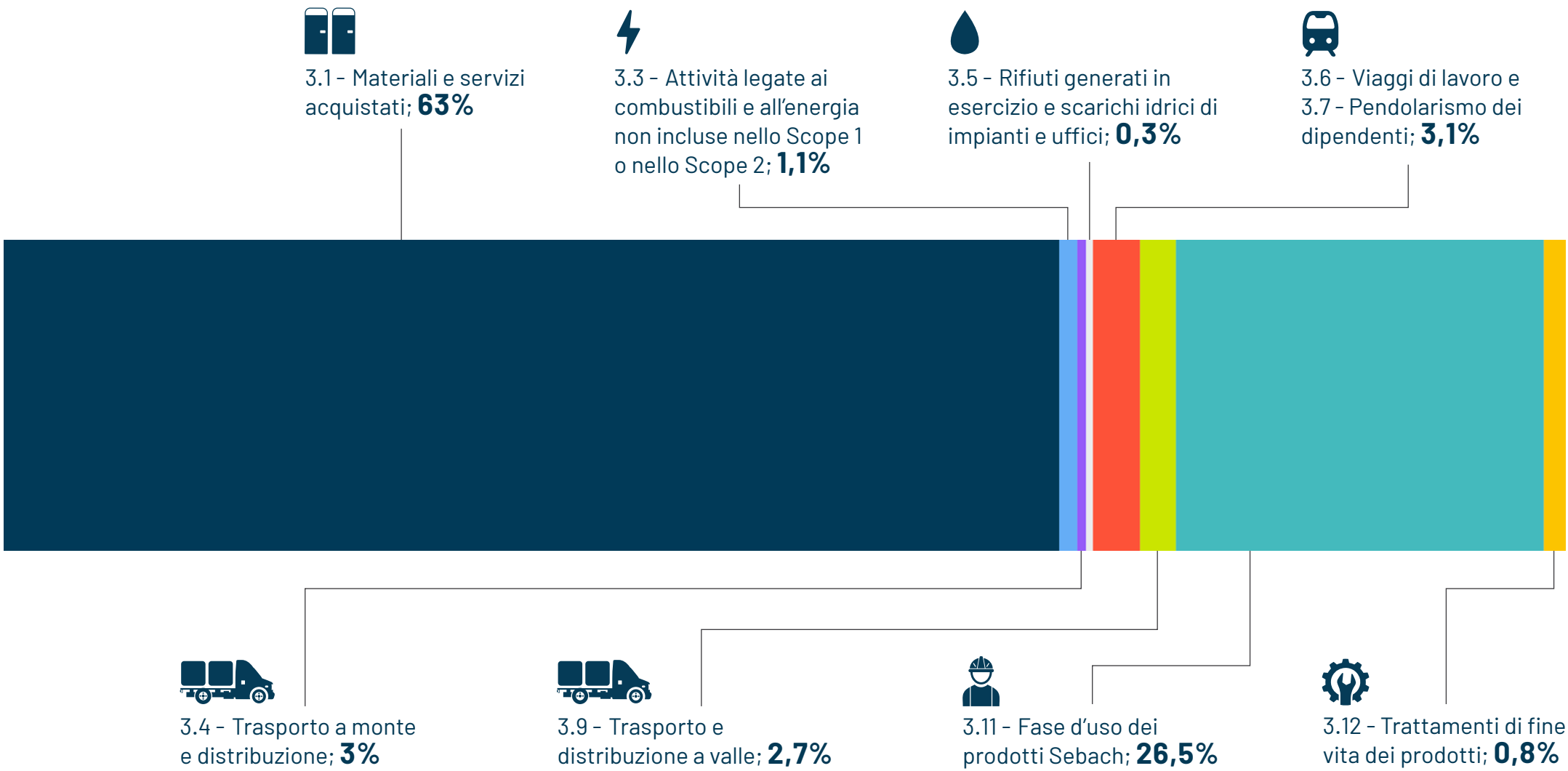


Le altre emissioni di GHG indirette (Scope 3) raccolgono tutte le ulteriori emissioni indirette generate lungo l’intera catena del valore, a monte come a valle delle attività aziendali. Il *GHG Protocol* è il principale standard internazionale che fornisce metodologie condivise per la misurazione, la rendicontazione e la gestione delle emissioni di gas a effetto serra di organizzazioni, prodotti e attività. Per descrivere le emissioni rilevanti in relazione alle altre emissioni indirette, il *GHG Protocol* individua 15 categorie mutualmente esclusive. Il 2025 rappresenta il primo anno in cui Sebach conduce un’analisi delle proprie emissioni di Scope 3: un passo significativo verso una comprensione più ampia degli impatti generati lungo tutto il ciclo di vita dei propri prodotti e servizi. L’analisi evidenzia che i contributi più rilevanti per Sebach derivano dai materiali acquistati (per il 47%), seguiti dalla fase d’uso dei prodotti noleggiati (per il 42%). Per Armal, l’89% dell’impatto è dato dai materiali e dai servizi acquistati; seguono, per un modesto 4%, le emissioni legate alla distribuzione a valle.

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG - SCOPE 3 - 2025 (tCO ₂ eq)			
	SEBACH	ARMAL	TOTALE
3.1 - Materiali e servizi acquistati	3.901,4	4.319,8	8.221,2
3.3 - Attività legate ai combustibili e all’energia non incluse nello Scope 1 o nello Scope 2	31,3	114,8	146,0
3.4 - Trasporto a monte e distribuzione	210,9	135,5	346,4
3.5 - Rifiuti generati in esercizio e scarichi idrici di impianti e uffici	15,1	18,6	33,7
3.6 - Viaggi di lavoro 3.7 - Pendolarismo dei dipendenti	346,9	62,0	409,0
3.9 - Trasporto e distribuzione a valle	153,4	195,3	348,7
3.11 - Fase d’uso dei prodotti Sebach	3.464,5	-	3.464,5
3.12 - Trattamenti di fine vita dei prodotti	104,7	-	104,7
TOTALE	8.228,1	4.846,0	13.074,1

Analizzando i contributi totali, le categorie più impattanti sono quelle relative ai materiali e ai servizi acquistati (per il 63% del totale), seguite dalla fase d’uso dei prodotti Sebach (per il 26%).

EMISSIONI SCOPE 3 (tCO₂eq)



2.1.1. La gestione dell'impatto energetico ed emissivo

Nell'ambito dell'attività di ricerca di Sebach è stato sviluppato un nuovo componente in plastica, realizzato tramite stampaggio rotazionale e finalizzato a consentire l'impilaggio sicuro delle cabine. Questo componente, la cui forma è simile a quella delle cabine Sebach, è stata progettata per ottimizzare le operazioni di stoccaggio tramite la riduzione dell'ingombro, e contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale lungo la filiera logistica.

Per approfondire la conoscenza dei propri impatti ambientali, nel 2021 Sebach ha sviluppato internamente uno strumento per la **misurazione delle emissioni di CO₂ associate al servizio di noleggio dei bagni mobili per gli eventi speciali**. Lo sviluppo è avvenuto sulla base dei dati e delle elaborazioni impiegati per le *Environmental Product Declaration* (EPD) di Sebach, a loro volta elaborate secondo le regole generali e di prodotto dell'*International EPD System*. Una volta quantificate le emissioni, la società acquista crediti di carbonio derivanti da progetti di forestazione e di efficientamento energetico.

Tali interventi, realizzati da AzzeroCO₂ - società italiana specializzata in progetti di compensazione ambientale - sono verificati da un ente terzo indipendente, che certifica gli assorbimenti effettivi e li traduce in crediti di emissione riconosciuti sul mercato internazionale.



Nel 2025, l'azienda ha acquistato un totale di **773** crediti di carbonio tramite il sostegno di due progetti per la realizzazione di impianti eolici, entrambi situati in Turchia. Questo ha contribuito allo sviluppo di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili consentendo la transizione verso un sistema energetico a minori emissioni.

I progetti hanno inoltre generato opportunità occupazionali sia durante le fasi di costruzione che, successivamente, per la gestione degli impianti.

Questi interventi si inseriscono nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*) promossi dalle Nazioni Unite tramite l'Agenda 2030, che mira ad affrontare le principali sfide ambientali, sociali ed economiche.



2.2. L'ACQUA

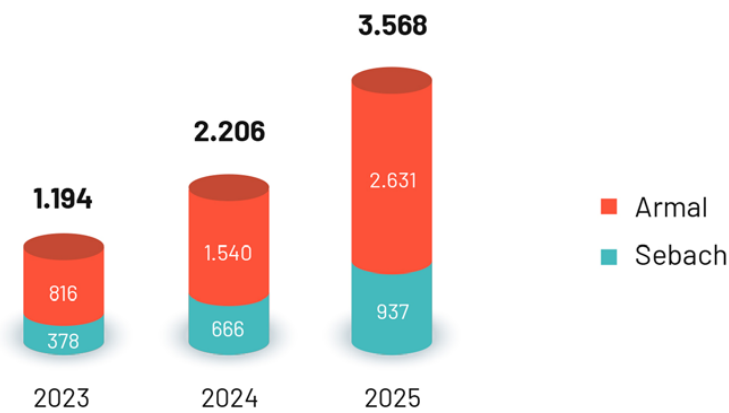
Per Sebach, l'utilizzo della risorsa idrica è di tipo civile per quanto riguarda la sede centrale di Castelfiorentino e ad uso industriale per l'unità locale di Trivolzio, che da sola rappresenta il 62% dei consumi idrici totali dell'azienda per il 2025.³

Per ridurre il consumo idrico dovuto all'attività di pulizia dei prodotti della Divisione Modular, i prefabbricati componibili e sovrapponibili pensati per le esigenze logistiche più articolate, nel corso dell'anno e in previsione del 2026, sono state studiate alcune soluzioni specifiche. Per Armal, invece, una parte importante degli utilizzi idrici è legata ai processi produttivi, e in particolare all'alimentazione del sistema di raffreddamento delle presse: un sistema a circuito chiuso che riduce al minimo il prelievo di nuova acqua e, al contempo, migliora l'efficienza operativa. L'aumento dei consumi idrici nel corso del 2025 è stato influenzato dal verificarsi di alcune perdite occulte durante l'anno.

2.2.1. La gestione della risorsa idrica

L'attenzione di Sebach alla risorsa idrica si concretizza anche in ambito di progettazione. L'ormai consolidato meccanismo TopSan®, che caratterizza i bagni mobili, consente di contenere il flusso d'acqua necessario alla pulizia a 0,1 litri per utilizzo: un quantitativo ridotto di circa 8 litri rispetto ai sistemi tradizionali. Nella stessa direzione vanno i modelli della linea *Elite*, dotati di tecnologia *vacuum* che riduce i consumi a circa 0,5 - 1 litro circa per ciascuno scarico.

PRELIEVI IDRICI (m³)



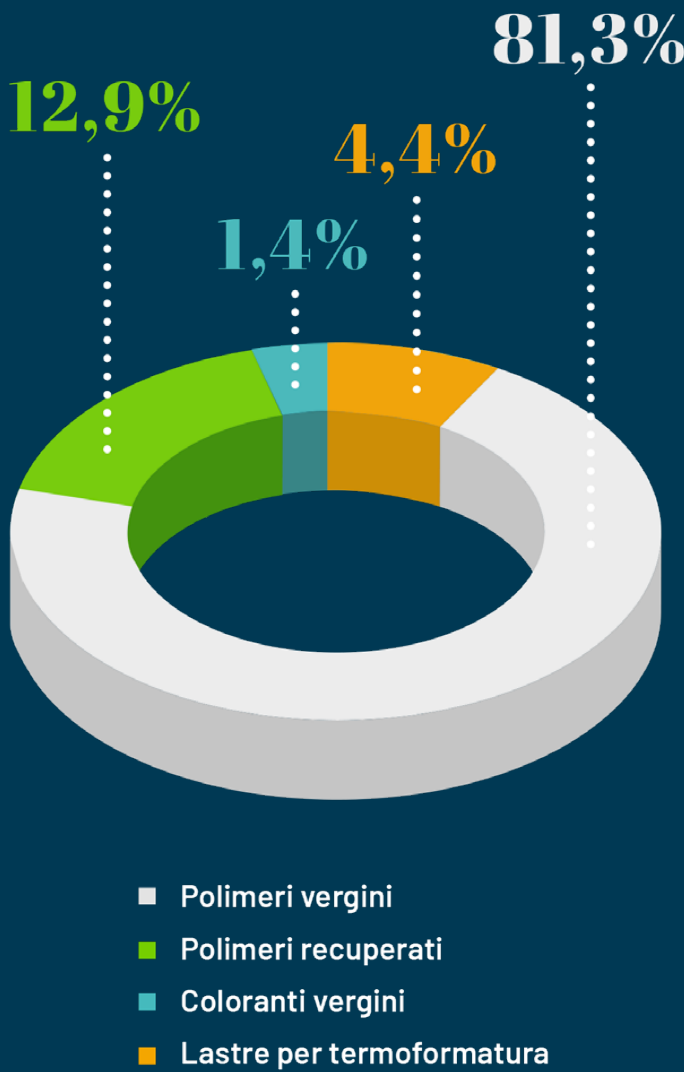
Per quanto riguarda il rischio di sversamenti accidentali dei reflui, questo viene oggi gestito in conformità alla normativa sui depositi temporanei, che introduce requisiti sempre più stringenti, limitando in modo significativo la possibilità stessa di fuoriuscite. Parallelamente, nel corso dell'anno sono stati effettuati dei test per valutare l'impiego di un **disgregante con funzionamento enzimatico in sostituzione dei tradizionali prodotti chimici**.

2.3. USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Le scelte di Sebach sono orientate all'adozione di pratiche efficienti e circolari, con l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse e la produzione di scarti, e promuovere al contempo il recupero e il riciclo dei materiali. In ambito produttivo, l'azienda si impegna a **utilizzare un numero ridotto di materiali e a privilegiare, per quanto possibile, soluzioni omogenee**. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che l'impiego di plastiche diverse rende più complesso ed inefficace il processo di riciclo, il che compromette la qualità del materiale recuperato. Inoltre, questa modalità di progettazione consente di massimizzare la possibilità di disassemblaggio dei prodotti, favorendo il recupero di materiali e la sostituzione delle sole componenti danneggiate.

Nel 2025 si sono rese necessarie **1.378 tonnellate di materiali**, marcando un incremento del 24% rispetto al 2024. Sul totale dei materiali utilizzati, la maggioranza (81,3%) è costituita da polimeri vergini, cioè polipropilene e polietilene ad alta intensità. Seguono polimeri recuperati (12,9%), lastre in termoformatura (4,4%) e coloranti vergini (1,4%).

MATERIALI UTILIZZATI
DA ARMAL 2025 (t)



A causa dei maggiori volumi produttivi occorsi nel 2025 rispetto al 2024, l'utilizzo di polimeri vergini registra un incremento del 30% rispetto all'anno precedente, e un incremento dei polimeri recuperati dell'85%. In linea con i principi dell'economia circolare, la maggior parte degli scarti di polietilene vergine da stampaggio a iniezione dei bagni viene sottoposta a un processo di macinazione, che ne consente il reinserimento nel ciclo produttivo come **materia prima seconda** utilizzabile per la realizzazione di nuovi componenti. La qualità di questo materiale è garantita dai controlli costanti effettuati lungo tutto il processo. Attualmente questa materia prima seconda viene impiegata per la produzione di componenti di colore nero, **per i quali è possibile utilizzare dal 50% fino al 100% di materiale riciclato**: la percentuale varia a seconda delle specifiche tecniche e strutturali del pezzo.

Gli scarti di produzione della termoformatura, invece, non possono attualmente essere riutilizzati come materia prima seconda, e vengono gestiti come rifiuto. Nel corso del prossimo anno l'azienda valuterà tuttavia la possibilità di valorizzare questi scarti, anche attraverso soluzioni esterne, con l'obiettivo di evitarne il conferimento come rifiuti.

ARMAL - MATERIALI UTILIZZATI (t)			
ANNO	2023	2024	2025
Polimeri	1.107	998	1.299
Polimeri di cui vergini	1.000	902	1.121
Polimeri di cui recuperati	107	96	178
Coloranti vergini	17	19	19
Lastre per termoformatura	72	92	60
TOTALE	1.196	1.109	1.378

Per quanto riguarda i rifiuti, il monitoraggio delle quantità prodotte viene effettuato secondo il primo livello di classificazione del Catalogo Europeo dei Rifiuti (EER), ed è corredato da una breve descrizione esplicativa. A seguito della significativa riduzione dell'attività produttiva registrata nel 2024, nel 2025 si osserva un incremento dei quantitativi prodotti (+58%), allineandosi sostanzialmente a quelli del 2023 (-1%). Si rileva inoltre che la quota prevalente dei rifiuti generati è costituita dagli imballaggi legati alle attività produttive e dai rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata. Si specifica che l'aumento dei rifiuti di questa tipologia per Sebach nel 2025 è legato alla necessità di uno smaltimento eccezionale avvenuto nel corso dell'anno. Inoltre, alcuni dati del 2024 sono stati modificati rispetto a quanto scritto nel report dello scorso anno a seguito di una diversa classificazione dei rifiuti.

RIFIUTI PRODOTTI (t)					
PRIMO LIVELLO CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTI		2023	2024	2025
8 - Rifiuti della produzione formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Armal	-	0,6	0,1
		Sebach	-	-	-
		TOTALE	-	0,6	0,1
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	Limatura e trucioli di materiali plastici	Armal	36	-	-
		Sebach	-	-	-
		TOTALE	36	-	-
13 - Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)	Altre emulsioni	Armal	12	2,1	5,4
		Sebach	-	-	-
		TOTALE	12	2,1	5,4
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Imballaggi in materiali misti, in legno, metallici, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, assorbenti contaminati da sostanze pericolose	Armal	48	41,8	51,6
		Sebach	-	1,1	6,8
		TOTALE	48	42,9	58,4

RIFIUTI PRODOTTI (t)					
PRIMO LIVELLO CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTI		2023	2024	2025
16 – Rifiuti non specificati altrimenti nell’elenco	Apparecchiature fuori uso, scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie ed accumulatori	Armal	3	0,2	0,3
		Sebach	-	-	-
		TOTALE	3	0,2	0,3
17 – Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	Rifiuti in legno, vetro e plastica, materiali isolanti e materiali da costruzione e demolizione	Armal	46	15,5	8,1
		Sebach	1	-	0,4
		TOTALE	47	15,5	8,5
20 – Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	Rifiuti urbani (da raccolta differenziata e non) e ingombranti-	Armal	-	4,8	23,3
		Sebach	-	26,4	50,5
		TOTALE	-	31,2	73,9
TOTALE			147,7	92,6	146,5

La tabella seguente presenta la classificazione dei rifiuti prodotti, distinti in base alla pericolosità e al destino finale, con una suddivisione tra le quantità avviate a recupero e quelle destinate a smaltimento. Si specifica che alcuni dati del 2024 sono stati modificati rispetto a quanto dichiarato nel precedente Rapporto di Sostenibilità a seguito di una diversa classificazione dei rifiuti.

PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI PRODOTTI (t)				
ANNO		2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi destinati al recupero	Armal	16,5	5,6	4,6
	Sebach	-	-	-
	TOTALE	16,5	5,6	4,6
Rifiuti non pericolosi destinati al recupero	Armal	129,9	54,5	81,6
	Sebach	1,0	21,7	55,6
	TOTALE	130,9	76,2	137,2
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	Armal	0,3	0,2	-
	Sebach	-	-	-
	TOTALE	0,3	0,2	0,0
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	Armal	-	4,9	2,6
	Sebach	-	5,8	2,2
	TOTALE	-	10,7	4,7
TOTALE		147,7	92,6	146,5

La gestione dei rifiuti è effettuata nel rispetto delle norme sulla raccolta differenziata, applicata a tutte le categorie di rifiuto. I rifiuti urbani sono smaltiti tramite il servizio pubblico, mentre quelli speciali vengono affidati, in base alla loro specifica tipologia, a soggetti terzi autorizzati. Per ognuna delle realtà coinvolte, Sebach si premura di verificare il rispetto dei requisiti di legge e le autorizzazioni alla gestione della specifica tipologia di rifiuto.

2.3.1. Dalla scelta dei materiali alla gestione del fine vita

L'attenzione aziendale è rivolta non solo ad una progettazione responsabile dei prodotti, ma anche ad una scelta oculata dei **prodotti consumabili**: in quest'ottica, dal 2024 tutti i monoblocchi sanitari allacciati alla rete sono stati dotati di **asciugamani elettrici**, allo scopo di limitare l'utilizzo di carta.

Congiuntamente, sono stati muniti di dispenser compatibili con l'erogazione di **sapone in schiuma**, più efficiente nei consumi rispetto a quello liquido. Inoltre, Sebach ha stipulato contratti con alcuni fornitori per agevolare i concessionari nel privilegiare la scelta di prodotti certificati *EcoLabel UE*, marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea.



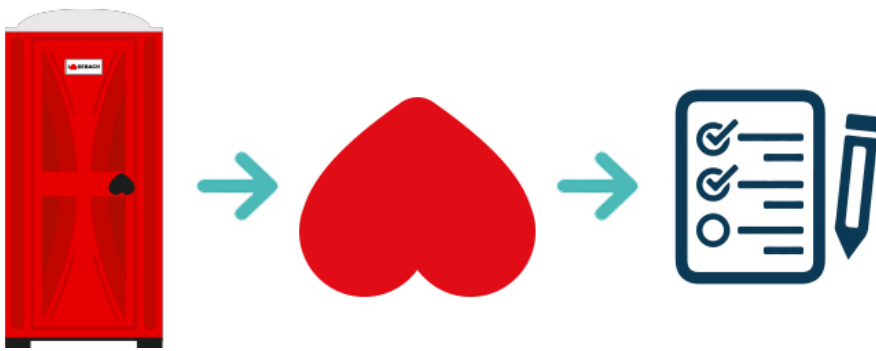
Nel 2025, per migliorare lo stato di conservazione del materiale macinato proveniente da scarto di produzione, è **stato acquistato un forno di essiccazione**, utile ad asciugare il materiale stoccato in *mid-bag* e soggetto a possibili accumuli di umidità.



La cura di Sebach è rivolta anche alla **gestione del ciclo vita dei prodotti**, con l'implementazione di soluzioni di ricambio in caso di danneggiamento di alcune componenti dei prodotti, nonché di procedure di gestione del fine vita dei prodotti stessi.

In questi casi, il concessionario invia a Sebach una richiesta formale corredata da documentazione fotografica; segue un'attenta valutazione di Sebach sullo stato di usura del prodotto e, in caso di idoneità allo smaltimento, ne viene autorizzata la procedura, che il concessionario procede ad eseguire.

A operazione conclusa, lo stesso concessionario trasmette a Sebach il formulario debitamente compilato e timbrato dall'impianto di smaltimento.





3. Una comunità sicura, stimolante e diversificata

3. UNA COMUNITÀ SICURA, STIMOLANTE E DIVERSIFICATA

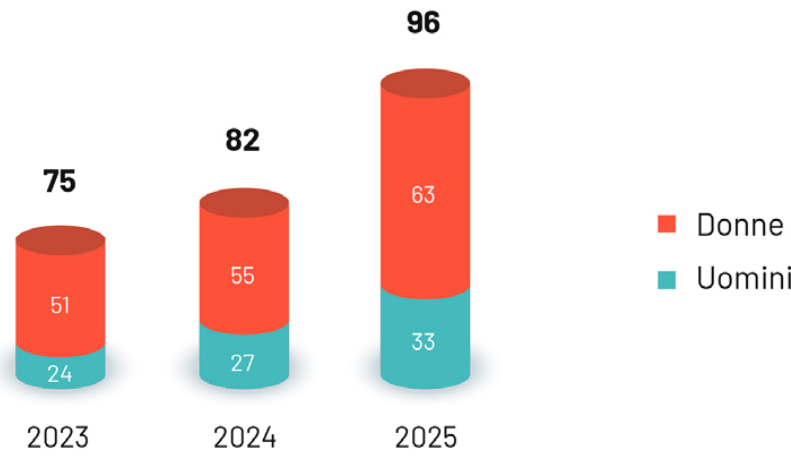
3.1. I NOSTRI COLLABORATORI

Le persone sono il cuore pulsante di Sebach, nonché la risorsa più importante per il successo delle attività aziendali. La loro qualità di vita – sul lavoro come fuori – è una priorità assoluta.

Al 31 dicembre 2025, Sebach conta 96 dipendenti. Si consolida l’incremento di personale rilevato nei precedenti anni di rendicontazione, pari a +28% rispetto al 2023 e +17% rispetto al 2024. **Tutto il personale dipendente di Sebach è localizzato in Italia, coerentemente con le sedi aziendali.** Si precisa che tra i dipendenti è anche incluso un membro del Consiglio di Amministrazione.

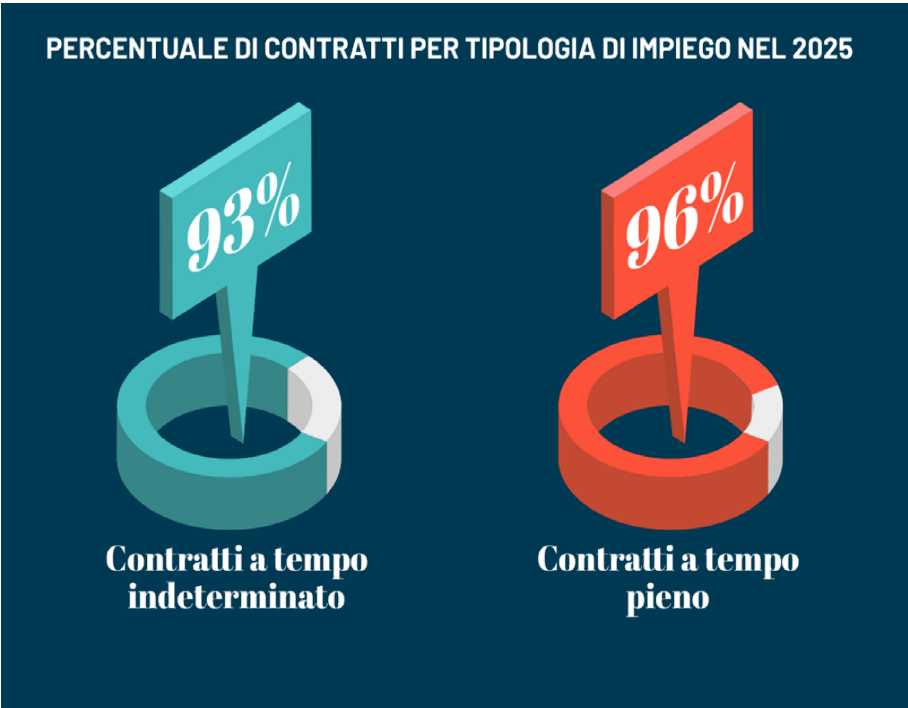
L’azienda predilige da sempre relazioni di lavoro stabili e durature, considerandole un valore essenziale per un clima organizzativo positivo e collaborativo. Perciò, coerentemente con i precedenti anni di rendicontazione, nel 2025 il **93%** dei collaboratori ha un **contratto a tempo indeterminato**, e il **96%** lavora a **tempo pieno**.

NUMERO DI DIPENDENTI PER GENERE AL 31/12



DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE				
ANNO		2023	2024	2025
Tempo indeterminato	Uomini	22	25	29
	Donne	47	50	60
	TOTALE	69	75	89
Tempo determinato	Uomini	2	2	4
	Donne	4	5	3
	TOTALE	6	7	7
TOTALE DIPENDENTI AL 31/12		75	82	96

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE				
ANNO		2023	2024	2025
Tempo pieno	Uomini	24	27	33
	Donne	47	51	59
	TOTALE	71	78	92
Tempo parziale	Uomini	0	0	0
	Donne	4	4	4
	TOTALE	4	4	4
TOTALE DIPENDENTI AL 31/12		75	82	96



TURNOVER IN ENTRATA PER GENERE E FASCIA D'ETÀ				
ANNO		2023	2024	2025
Assunzioni	Uomini	8	3	10
	Donne	9	10	7
	TOTALE	17	13	17
	Sotto i 30 anni	4	4	7
	Tra i 30 e i 50 anni	13	9	8
	Sopra i 50 anni	0	0	2
TASSO DI ASSUNZIONE		22%	16%	18%
Cessazioni	Uomini	0	0	2
	Donne	1	6	1
	TOTALE	1	6	3
	Sotto i 30 anni	1	0	0
	Tra i 30 e i 50 anni	0	6	2
	Sopra i 50 anni	0	0	1
TASSO DI TURNOVER NEGATIVO		1%	7%	3%

PERSONALE NON DIPENDENTE PER TIPOLOGIA AL 31/12/2025			
ANNO	2023	2024	2025
Tirocini – stage	1	3	3
Somministrati	0	4	4
TOTALE NON DIPENDENTI AL 31/12	1	7	7

La politica retributiva aziendale, inclusa quella per i neoassunti, viene determinata dalla Direzione Commerciale e Amministrativa, in collaborazione con il Dipartimento Risorse Umane. Le retribuzioni dell’alta dirigenza vengono definite in base alle responsabilità di ruolo e agli obiettivi di risultato assegnati. Al fine di registrare la variazione nel tempo delle nostre dinamiche retributive, mostriamo di seguito l’andamento di due indicatori relativi all’equità salariale in azienda. Il primo misura la distanza tra il livello retributivo più elevato e quello del resto della popolazione aziendale, mentre il secondo confronta la dinamica degli incrementi retributivi nel biennio 2024-2025. **I valori rilevati, pari rispettivamente a 7,5 e 1,3, consentono quindi di osservare congiuntamente sia la distribuzione delle remunerazioni sia l’andamento degli aumenti.**

INDICATORI ⁴	2025
<i>Rapporto tra la retribuzione annua totale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)</i>	7,5
<i>Rapporto tra l’aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l’aumento percentuale medio della retribuzione di tutti i dipendenti</i>	1,3

Nota 4- I due indicatori sono stati calcolati tenendo conto dei dipendenti presenti sia al 01/01/2025 che al 31/12/2025.

3.1.1. Un welfare a misura di persona

Per favorire il benessere dei collaboratori, oltre a garantire tutti i diritti previsti dalla legge e dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro** di riferimento (il CCNL Commercio, che copre il 100% dei dipendenti Sebach), comprese contrattazione collettiva e assistenza sanitaria, Sebach ha implementato ulteriori polizze, estese a tutti i dipendenti, che mirano alla tutela contro le malattie gravi e la perdita di autosufficienza. Nel 2025, Sebach ha sottoscritto un **accordo di secondo livello** con le rappresentanze sindacali finalizzato ad adattare il CCNL alle esigenze specifiche aziendali, introducendo nuovi strumenti a favore dei e delle dipendenti, quali:

- **L’ampliamento della tipologia di livelli di inquadramento**
- **Il premio di produzione**
- **La banca ore**
- **L’anticipo del TFR**
- **Il congedo per vittime di violenza**
- **Il fondo di previdenza complementare**

Nel tempo, Sebach ha sviluppato un piano di welfare strutturato e gestito direttamente dal Dipartimento Risorse Umane, e basato su un approccio **personalizzato** e orientato ai reali bisogni dei collaboratori. A differenza delle soluzioni standardizzate, il piano offre un supporto diretto e completo, dalla rendicontazione delle spese all’assistenza operativa. Ogni dipendente può destinare il proprio *budget* annuo a diverse opzioni, tra le quali:

- **Sanità**
- **Istruzione**
- **Attività ludico-ricreative e culturali**
- **Previdenza integrativa**
- **Trasporti**
- **Assistenza familiare**

Il piano di *welfare* è esteso a tutti i collaboratori, inclusi i contratti part-time e a termine superiori ai sei mesi, ed è ampliabile al nucleo familiare dei dipendenti. Per il biennio 2024-2025, il *welfare* è stato ulteriormente arricchito con iniziative dedicate al benessere fisico e mentale, quali corsi di yoga, pilates e padel, che hanno coinvolto anche i lavoratori di Armal. L’impegno proseguirà nel 2026 con nuove progettualità.

Nel 2025 è stato implementato il **progetto di volontariato aziendale**. Sia i dipendenti Sebach che quelli Armal, su base volontaria, hanno avuto la possibilità di dedicare 2 ore al mese del proprio tempo, durante l’orario lavorativo, a supporto di due strutture del territorio: l’**Emporio Solidale di Certaldo** e il **Centro Egiziano Giglioli**. Tali realtà si occupano rispettivamente di contenimento della crisi alimentare e supporto a persone anziane. La decisione aziendale di rafforzare il legame con queste strutture permette ai dipendenti di sostenere concretamente la comunità locale, senza dover attingere al proprio tempo libero.



3.1.2. La creazione di un ambiente di lavoro piacevole e stimolante

Nel 2025, Sebach ha conseguito la certificazione *Great Place to Work*™ attribuita da *Great Place to Work Institute Italia*®, organismo specializzato nella valutazione della qualità degli ambienti di lavoro.

La certificazione è attribuita a seguito di un'approfondita analisi del clima aziendale, delle politiche interne e delle percezioni dei collaboratori, basata sui risultati di un questionario anonimo rivolto ai dipendenti e incentrato sui cinque pilastri che definiscono **un buon luogo di lavoro: credibilità, rispetto, equità, orgoglio, coesione**. I risultati del questionario hanno riconosciuto **Sebach** come *Best Workplaces for Women* nel 2025, posizionandola **tra le 20 migliori aziende italiane che più si distinguono per un ambiente di lavoro positivo per le donne**.

Da anni, Sebach promuove attività di *team building* volte a rafforzare coesione, benessere e spirito di squadra, anche tramite la condivisione di esperienze fuori dal luogo di lavoro. In occasione della festa di Natale aziendale di quest'anno, è stata organizzata un'esperienza di *Drum Circle*: un'attività coinvolgente che ha favorito ascolto, coordinamento e collaborazione tramite la creazione di una performance musicale collettiva. L'evento, che ha coinvolto dipendenti Sebach e Armal, ha contribuito a **rafforzare le relazioni e la collaborazione lungo tutta la filiera, favorendo un ambiente di lavoro ancora più coeso e integrato**.



RISULTATI SURVEY GPTW



«Tutto considerato, direi che questo è un eccellente posto di lavoro.»



Una valutazione delle prestazioni complessive che riassume tutti gli aspetti dell'indagine.



Quest'anno, Sebach ha introdotto attività di *team building* di reparto, lasciando ai diversi gruppi di lavoro **la libertà di scegliere le esperienze più in linea con i propri interessi** tra pittura, ceramica, rafting e tanto altro. Inoltre, è stata realizzata un'attività di *team building* congiunto rivolta ai responsabili Sebach e Armal, attraverso un'esperienza immersiva nei boschi. L'obiettivo è stato il rafforzamento di *leadership*, collaborazione e allineamento.



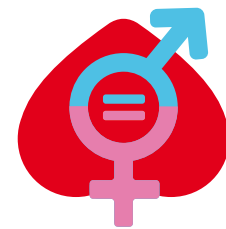
3.1.3. La convivenza delle diversità

In Sebach, il rispetto della dignità umana in tutte le relazioni è tutelato e promosso con continuità, nella convinzione che **non debbano verificarsi episodi di discriminazione di alcun tipo**, siano essi basati su fattori come età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali o credenze religiose. **Questo impegno è formalizzato anche nel Codice Etico aziendale, la cui prima pubblicazione risale al 2013.** I dati della seguente tabella fanno riferimento al 31/12 per ciascun anno. Inoltre, si specifica che un dirigente è anche parte del Consiglio di Amministrazione di Sebach.

DIVERSITÀ ALL'INTERNO DELL'ORGANO DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI AL 31/12/2025							
ANNO		2023		2024		2025	
CdA	Uomini	2	100%	2	100%	2	100%
	Donne	0	-	0	-	0	-
	Sotto i 30 anni	0	-	0	-	0	-
	Tra 30 e 50 anni	1	50%	2	100%	2	100%
	Sopra i 50 anni	1	50%	0	-	0	-
	Categorie protette e diversamente abili	0	-	0	-	0	-
TOTALE CdA		2	-	2	-	2	-

DIVERSITÀ ALL'INTERNO DELL'ORGANO DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI AL 31/12/2025							
ANNO		2023		2024		2025	
Dirigenti	Uomini	2	50%	2	50%	2	50%
	Donne	2	50%	2	50%	2	50%
	Sotto i 30 anni	0	-	0	-	0	-
	Tra 30 e 50 anni	4	100%	4	100%	3	75%
	Sopra i 50 anni	0	-	0	-	1	25%
	Categorie protette e diversamente abili	0	-	0	-	0	-
TOTALE DIRIGENTI		4	-	4	-	4	-
Quadro	Uomini	6	86%	5	100%	9	53%
	Donne	1	14%	0	-	8	47%
	Sotto i 30 anni	0	-	0	-	0	-
	Tra 30 e 50 anni	5	71%	3	60%	10	59%
	Sopra i 50 anni	2	29%	2	40%	7	41%
	Categorie protette e diversamente abili	0	-	0	-	0	-
TOTALE QUADRI		7	-	5	-	17	-

DIVERSITÀ ALL'INTERNO DELL'ORGANO DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI AL 31/12/2025							
ANNO		2023		2024		2025	
Impiegati	Uomini	16	25%	19	26%	21	28%
	Donne	49	75%	53	74%	53	72%
	Sotto i 30 anni	6	9%	11	15%	14	19%
	Tra 30 e 50 anni	49	75%	52	72%	45	61%
	Sopra i 50 anni	10	15%	9	13%	15	20%
	Categorie protette e diversamente abili	5	8%	4	6%	5	7%
TOTALE IMPIEGATI		65	-	72	-	74	-
Operai	Uomini	1	100%	1	100%	1	100%
	Donne	0	-	0	-	0	-
	Sotto i 30 anni	0	-	0	-	0	-
	Tra 30 e 50 anni	0	-	0	-	1	100%
	Sopra i 50 anni	1	100%	1	100%	0	-
	Categorie protette e diversamente abili	0	-	0	-	1	-
TOTALE OPERAI		1	-	1	-	1	-



Data l'importanza che la diversità e l'inclusione rivestono in Sebach, dal 2024 l'azienda ha certificato il proprio Sistema di Gestione per la **Parità di Genere** secondo la norma **UNI/PdR 125:2022**.

La certificazione definisce le linee guida per gestire e quantificare il livello di maturità delle imprese verso la parità di genere, e contribuisce alla creazione di ambienti di lavoro equi ed inclusivi. Il riconoscimento rappresenta un passo significativo nel consolidamento di una cultura aziendale orientata a valorizzare le diversità e l'inclusione a tutti i livelli.

In concomitanza all'ottenimento del riconoscimento, Sebach ha definito un **piano strategico** per lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo, supportato da procedure interne per la raccolta di suggerimenti e segnalazioni, a partire dal 2025 anche in forma anonima, e da iniziative formative e di comunicazione interna sui temi della parità di genere, degli stereotipi e dell'uso di un linguaggio inclusivo.

Sebach si è infatti dotata dell'indirizzo [mail comitatoparitàdigenere@sebach.it](mailto:comitatoparitàdigenere@sebach.it): dedicato a tutti gli stakeholder dell'azienda, può essere utilizzato per effettuare segnalazioni di ogni forma di non inclusività, molestia e *mobbing*. È inoltre possibile far pervenire le proprie segnalazioni mediante l'apposita cassetta fisica, oppure in forma anonima tramite apposita piattaforma online.⁵

Nota 5- Link Whistleflow <https://sebach.whistleflow.com/Blow/>



Tale sistema è sostenuto dall'integrazione nella governance aziendale del **Comitato per la Parità di Genere**, responsabile dell'attuazione della Politica dedicata⁶ e della gestione di uno specifico *budget* a supporto.

Rimane alta l'attenzione anche sul tema della **genitorialità**. Sono state attivate iniziative per favorire il rientro dal congedo parentale e sono in atto iniziative per migliorare la conciliazione vita-lavoro. In questo quadro, Sebach si pone l'obiettivo di ridurre il divario per il genere meno rappresentato e di promuovere le pari opportunità in tutte le fasi della vita aziendale. **In occasione del 25 novembre 2025, l'azienda ha promosso un'iniziativa concreta contro la violenza di genere, organizzando un corso di autodifesa personale.** Tenuto da un istruttore specializzato, il corso ha rappresentato un momento di formazione, confronto e rafforzamento della consapevolezza e dell'*empowerment* individuale.



Nota 6- Link Politica per la Parità di Genere:
https://www.sebach.it/themes/sebach/assets/Politica_per_la_Parita%C3%A0_di_Genere_2024.pdf



3.1.4. Lo sviluppo delle risorse

Per Sebach, la formazione rappresenta un elemento strategico per la crescita aziendale e lo sviluppo personale dei collaboratori, poiché rafforza competenze, conoscenze e benessere individuale, e contribuisce al mantenimento della *leadership* sul mercato.

Nel 2025, in aggiunta alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, l'azienda ha confermato un'offerta formativa articolata su più livelli, investendo sia sulle competenze tecniche che su quelle trasversali. In particolare, sono stati attivati percorsi di sviluppo delle *hard skills* - competenze tecniche come *Excel* e lingua inglese - e iniziative dedicate alle *soft skills*, con corsi sulla prevenzione della violenza di genere a tutto il personale Sebach e Armal. Parallelamente, i responsabili sono stati coinvolti in percorsi formativi su *leadership* e gestione del tempo. Nel 2025, Sebach ha erogato **1.983 ore di formazione**, con una media di circa 21 ore per dipendente, **con un incremento di circa l'11% rispetto all'anno precedente**.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA AI DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA D'IMPIEGO				
ANNO		2023	2024	2025
Ore medie di formazione annua per genere	Donne	12	21	21
	Uomini	8	15	19
Ore medie di formazione annua per categoria d'impiego	Dirigenti	1	14	21
	Quadri	33	21	24
	Impiegati	7	20	20
	Operai	0	11	11
ORE MEDIE TOTALI PRO-CAPITE		9	19	21

3.1.5. Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei collaboratori rappresenta una priorità per Sebach. Dal 2015, l’azienda ha adottato un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** conforme alla norma **UNI ISO 45001:2018**; il sistema è quindi sottoposto a regolari audit interni ed esterni. I dipendenti sono coinvolti attivamente nello sviluppo e nell’implementazione del sistema di gestione: in fase iniziale di assunzione essi ricevono infatti formazione interna in ambito sicurezza, oltre che la possibilità di proporre suggerimenti e problematiche in materia di salute e sicurezza attraverso un **indirizzo mail dedicato**.

In conformità al Decreto Legislativo 81/08, Sebach dispone di **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che definiscono ruoli, responsabilità e misure di prevenzione e protezione, con il supporto dall’operato del Datore di Lavoro (ovvero l’Amministratore Delegato), del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente, che cura anche la sorveglianza sanitaria.

Nell’anno di rendicontazione si è registrato un infortunio di tipo non grave, che è stato debitamente analizzato e trattato. Si evidenzia che i tassi di infortunio sono stati calcolati dividendo il numero di infortuni per le ore uomo lavorate e moltiplicando il risultato per un milione e che i dati sulle ore uomo lavorate nel 2023 e nel 2024 per i lavoratori somministrati sono stati modificati a seguito di migliorie nella raccolta dati.

INFORTUNI SUL LAVORO			
ANNO	2023	2024	2025
Ore uomo lavorate dipendenti	115.965	133.770	152.652
Infortuni registrabili	-	-	1
Infortuni gravi	-	-	-
Incidenti mortali	-	-	-
Tasso di infortuni registrabili ⁷	-	-	6,55
Tasso di infortuni gravi	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-
Ore uomo lavorate interinali ⁸	2.096	3.262	1.017
Infortuni registrabili	-	-	-
Infortuni gravi	-	-	-
Incidenti mortali	-	-	-
Tasso di infortuni registrabili	-	-	-
Tasso di infortuni gravi	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-

Nota 7- I tassi di infortunio sono stati calcolati dividendo il numero di infortuni per le ore uomo lavorate e moltiplicando il risultato per un milione.
Nota 8- I dati sulle ore uomo lavorate nel 2023 e nel 2024 per i lavoratori somministrati sono stati modificati a seguito di migliorie nella raccolta dati.

3.2. I COLLABORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Grazie alla stretta collaborazione con la propria catena del valore, Sebach amplifica ogni anno la propria comprensione degli impatti sociali possibili lungo la catena di fornitura, sia a monte sia a valle. Il monitoraggio di tali aspetti è gestito attraverso un approccio proattivo e continuativo.

Per quanto riguarda le **attività a monte**, in Armal la tutela della dignità umana delle persone e il rispetto delle condizioni previste dal CCNL di riferimento rappresentano requisiti di base fondamentali, garantiti anche dall’adesione al **Codice Etico** del Gruppo, introdotto nel capitolo 1.1.2 del presente documento. Analogamente a Sebach, nel 2024 anche Armal ha ottenuto la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, allineandosi alla controllante negli impegni a favore della parità e della non discriminazione.

Per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro, Sebach verifica che Armal operi in conformità agli stessi elevati standard di prevenzione e controllo che adotta per sé stessa. Nel 2025, Armal ha registrato un infortunio non grave, con un tasso pari a 19,5⁹. Dopo l’interruzione del ciclo di certificazione del 2024, Armal ha riattivato nel 2025 la certificazione **ISO 45001**, garantendo un presidio della tematica conforme agli standard internazionali.

Nota 9- Si specifica che i tassi di infortunio (del precedente report e in quello presente) sono stati calcolati tramite il seguente metodo: (n° infortuni/ore uomo lavorate) * 1.000.000, contrariamente a quanto dichiarato del precedente Rapporto di Sostenibilità.



La formazione costituisce un ambito prioritario: nel 2025 sono state erogate oltre **1.021 ore** (+25% rispetto all'anno precedente) a lavoratori dipendenti e non, di cui circa il 70% è costituita da formazione non obbligatoria, dedicata allo sviluppo di competenze digitali, linguistiche, nonché alla promozione di una cultura aziendale inclusiva.



Per quanto riguarda le **attività a valle**, pur essendo consapevole che alcuni concessionari adottano sistemi di gestione certificati, Sebach non esercita un presidio centralizzato sulle certificazioni dell'intera rete. In relazione alla tipologia di lavorazioni effettuate, i collaboratori possono essere esposti a rischi specifici - come quelli legati alla movimentazione di carichi - gestiti tramite misure organizzative, tecniche e di sorveglianza sanitaria in conformità al quadro normativo vigente.

Nel 2025, in occasione della raccolta dati per la redazione di questo documento, **Sebach ha erogato ai propri concessionari una formazione dedicata ai temi della sostenibilità, con l'obiettivo di integrare sempre più questi aspetti all'interno della propria catena del valore.**



3.3. PIÙ VALORE AL TERRITORIO

L'impegno di Sebach nei confronti del tessuto sociale si declina sia a livello locale, nei territori dove l'azienda è presente, sia su scala nazionale. Il legame con le comunità rappresenta un elemento identitario fondamentale: per questo, ogni anno Sebach destina risorse a iniziative che generano valore per la collettività e contribuiscono alla crescita culturale e sociale.

Durante l'anno, il 14% degli acquisti di prodotti e servizi è stato fatto presso fornitori locali della Provincia di Firenze: un valore aumentato quasi del 50% rispetto all'anno precedente. Gli investimenti a favore delle comunità, seppure in lieve calo rispetto all'anno precedente, rimangono in linea con i valori del 2022, continuando a superare i 100.000€. Questo conferma come l'operare aziendale si basi sull'adagio secondo il quale **"Per quanto una persona possa andare lontano, la casa di origine sarà sempre il posto in cui tornerà"**.

Sebach ha fatto il giro del mondo, ma il suo cuore rimane nel proprio territorio. Il rapporto con la comunità certaldese, dove si trovano lo stabilimento storico di Sebach e la sede di Armal, è infatti radicato sin dalla fondazione aziendale e continua ancora oggi a rimanere saldo. Tra le iniziative più emblematiche figura **"Domani è ora - Il festival della sostenibilità e delle abilità"**, evento culturale multidisciplinare giunto alla terza edizione. Il weekend coinvolge scuole e associazioni del territorio con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui valori dell'ambiente, dell'inclusione e della diversità.



Oltre a supportare economicamente l'Associazione Polis, organizzatrice dell'evento, quest'anno Sebach ha organizzato uno **Swap Party - uno scambio di vestiti di seconda mano - per una sensibilizzazione "ludica" sugli impatti ambientali e sociali del mondo moda**, fornendo anche ai dipendenti la possibilità di partecipare attivamente all'iniziativa.

Dal 2022, Sebach supporta l'**Emporio Solidale di Certaldo**, realtà che si occupa di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità all'interno di un piccolo emporio, presso il quale le persone in difficoltà economica possono acquistare i prodotti attraverso una tessera a punti. Oltre al sostegno economico, da anni Sebach dona panettoni e colombe pasquali alle famiglie assistite: nel 2025 sono state distribuite anche le uova di cioccolato. Inoltre, anche nel 2025 Sebach ha portato avanti l'iniziativa di raccolta mensile volontaria di generi alimentari e prodotti per l'igiene personale da parte dei dipendenti delle sedi di Castelfiorentino e Certaldo. Nel corso dell'anno sono stati donati più di **1.100 articoli**.

Il sostegno al territorio certaldese si è ulteriormente ampliato nel 2025 con la donazione di 300 articoli sportivi alla società Certaldo **Nuovo SSD Srl**.

Dal 2022, Sebach è main sponsor della **BE.GO Music Academy**, un percorso intensivo di perfezionamento musicale e confronto artistico rivolto a giovani talenti. L'evento, svolto presso il Comune di Castelfiorentino, prevede *masterclass* e incontri con professionisti del settore, e offre ai vincitori borse di studio per l'acquisto di corsi o strumenti musicali.



Nel 2025, Sebach ha sostenuto **Filo d'identità - incontri, storie, corpi**, un festival culturale nato per promuovere condivisione, dialogo e confronto attraverso letteratura, musica e arti visive. Nell'anno di rendicontazione, Sebach ha supportato la **Fondazione Santa Maria Nuova ETS** nella realizzazione di una **Stanza Multimediale per la Formazione Continua e l'attività clinica in Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale di Empoli**: uno spazio polifunzionale e tecnologicamente avanzato dedicato alla formazione teorica e pratica del personale sanitario, che ha l'obiettivo di migliorare efficienza operativa, sicurezza e qualità delle cure.

Nel 2025, Sebach ha effettuato un'erogazione liberale a favore dell'iniziativa **Un'estate per tutti**, promossa dalla **Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa**, network di 54 organizzazioni impegnate sui temi dell'inclusione, accessibilità, disabilità, fragilità sociali e bisogni educativi speciali. In particolare, la donazione di Sebach è stata destinata all'associazione **La Fabbrica dei colori** di Empoli (FI), che si occupa di garantire ai bambini con disabilità la partecipazione al centro estivo senza che il costo gravi sulle famiglie.

Sebach ha supportato l'**Associazione Rondine Cittadella della Pace**, attiva ad Arezzo nella riduzione dei conflitti armati, nel contesto del *YouTopic Fest 2025*, festival internazionale dedicato al tema del conflitto e arricchito da *panel*, *workshop*, mostre e momenti artistici. Sebach ha fornito gratuitamente i propri servizi.

L'impegno di Sebach nei confronti della prevenzione prosegue anche nel 2025 a fianco della **Fondazione ANT**, che dal 1995 offre



assistenza medica domiciliare in Toscana. Con il proprio supporto, Sebach ha finanziato oltre 100 visite specialistiche gratuite sul territorio, finalizzate alla prevenzione del tumore alla tiroide e del melanoma.

Convinta del valore della diversità, da tempo Sebach sostiene le attività dell'associazione **I Bambini delle Fate** e in particolare il progetto **AllenaMente** di Scandicci, supportando un'impresa sociale che si dedica con passione a bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, e alle loro famiglie.

Infine, da oltre vent'anni Sebach sostiene il **Fondo per l'Ambiente Italiano** (FAI) in qualità di *Corporate Golden Donor*, confermando il proprio impegno nella tutela del patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico italiano e nella promozione di iniziative educative rivolte a tutte le generazioni.



3.4. L'ATTENZIONE VERSO I CLIENTI

Il valore che guida l'operato di Sebach è **garantire a tutti l'accesso a servizi igienico-sanitari dignitosi, anche nei contesti più difficili, migliorando concretamente la qualità della vita delle persone.**

L'attenzione verso i clienti di Sebach si articola in un'attenta analisi delle loro esigenze attraverso sondaggi e ricerche, nonché tramite il coinvolgimento della rete dei concessionari. Tale analisi si trasforma poi in un servizio personalizzato: Sebach si propone quindi come consulente e *partner* per **offrire le soluzioni più adatte e garantire un servizio capillare e rapido, attivo 24h su 24 e 7 giorni su 7**, con la capacità di intervenire tempestivamente anche in situazioni di emergenza.

Sebach assicura informazioni chiare e complete ai propri clienti, per una fruizione ottimale dei prodotti e dei servizi. L'offerta è presentata in modo trasparente sul [sito web aziendale](https://www.sebach.it/prodotti)¹⁰, tramite schede dettagliate che descrivono le specifiche tecniche, i settori di applicazione e le caratteristiche di ciascun modello. Sempre tramite il sito web, dalla sezione [Contatti](https://www.sebach.it/contatti)¹¹ è possibile accedere a un servizio di *customer care* capace di garantire assistenza e supporto nel breve termine. In Sebach, infatti, esiste un'area dedicata al *customer service*, che si occupa di accogliere, analizzare e gestire le segnalazioni e i reclami dei clienti, siano essi provenienti da sito web, telefono, posta elettronica o rete dei concessionari.

Nota 10- Riferimento al sito web di Sebach: <https://www.sebach.it/prodotti>
Nota 11- Dalla pagina <https://www.sebach.it/contatti> è possibile reperire i contatti di Sebach e, nello specifico, procedere al servizio *customer* selezionando "Segnalazioni e reclami".

Sebach persegue il miglioramento continuo di processi e prodotti tramite **un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI ISO 9001:2015**, che impatta positivamente sulla qualità dei prodotti e del servizio erogato. L'azienda accompagna il cliente lungo l'intero periodo di noleggio, in tutte le fasi:

- Consulenza iniziale per la scelta dei prodotti e dei servizi
- Sopralluogo preventivo
- Trasporto con posizionamento
- Operazioni di pulizia, disinfezione e manutenzione
- Ritiro
- Smaltimento dei reflui

Il servizio completo include nel costo anche la copertura assicurativa Responsabilità Conto Terzi (R.C.T) e una garanzia specifica per incendio, furto e atti vandalici. Infine, per le situazioni che lo richiedono, può essere reso disponibile in presenza personale specializzato per l'intera durata della locazione.



Ad oggi, con questa formula, Sebach movimentata, posiziona, gestisce e ritira ogni giorno più di 80.000 impianti sanitari mobili e più di 5.000 strutture monoblocco.

Dal punto di vista della tutela igienico-sanitaria, l'azienda aderisce alla normativa **UNI 16194:2023**, che definisce requisiti per l'installazione e la gestione dei bagni mobili non collegati alla rete fognaria, nonché i relativi standard in termini di igiene. L'osservanza di norme internazionali consente a Sebach di garantire elevati livelli di qualità e sicurezza.

Nel 2024, l'azienda si è attivata per implementare un programma di tracciabilità fisica dei servizi di trasporto, pulizia e disassemblaggio tramite geolocalizzazione dei bagni, la cui effettiva messa a sistema è prevista per la fine del 2026.





4. La governance aziendale



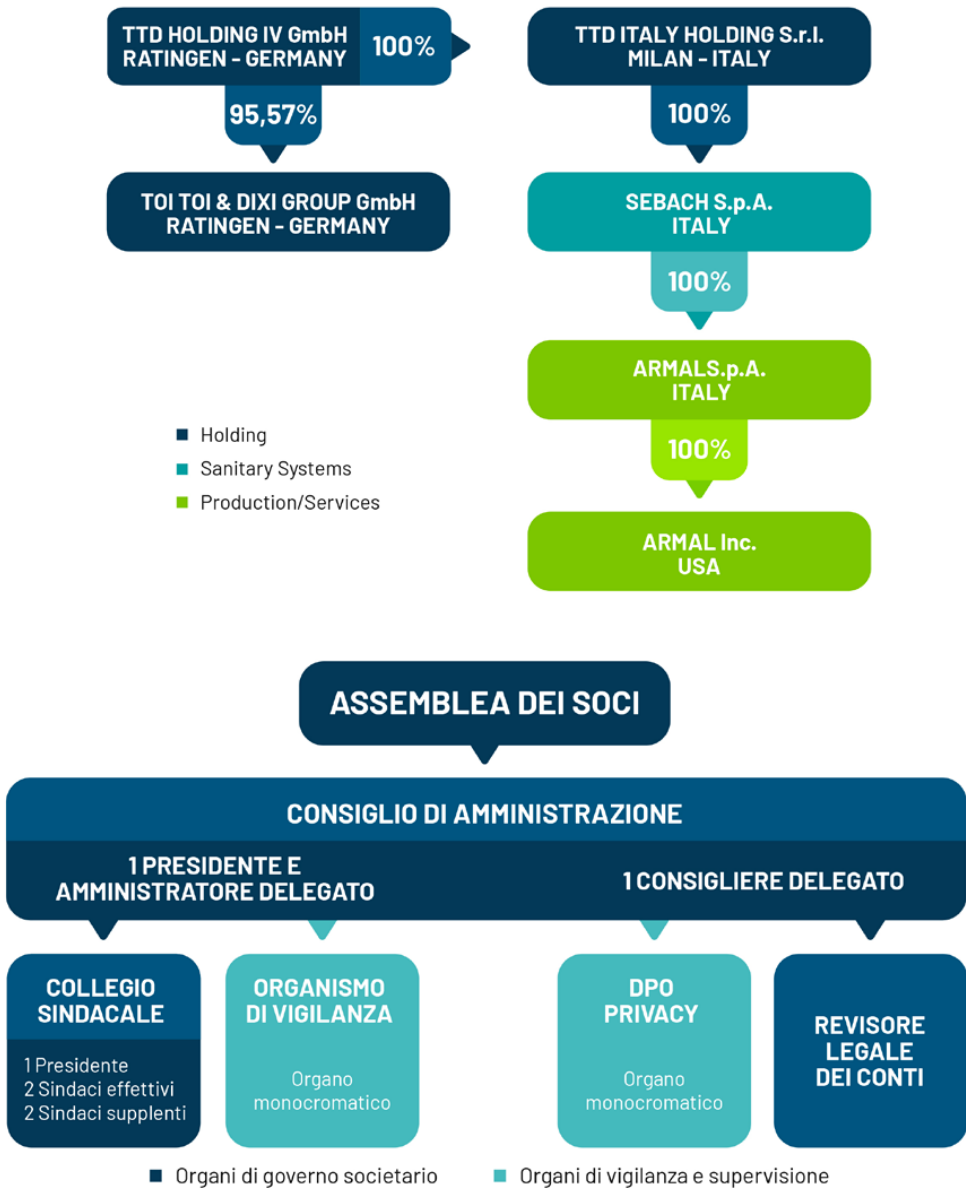
4. LA GOVERNANCE AZIENDALE

4.1. LA STRUTTURA DI GOVERNO

Sebach S.p.A. detiene al 100% Armal S.p.A., la quale, a sua volta, detiene Armal Inc. Dal 2022, Sebach S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di *TTD HOLDING IV GMBH*, che detiene al 95,57% **TOI TOI & DIXI Group GmbH**, importante azienda tedesca che opera nello stesso settore di Sebach.

Il modello di governance adottato da Sebach è definito dall'**Assemblea dei Soci**, organo responsabile della formazione e dell'espressione della volontà sociale. Tra le principali competenze dell'Assemblea rientrano l'approvazione del bilancio d'esercizio e la nomina dei membri del **Consiglio di Amministrazione** (CdA), permettendone l'esercizio indipendente delle rispettive funzioni. Come previsto da statuto, la durata delle cariche è fissata a un massimo di tre anni, con possibilità di rinnovo, salvo cessazione anticipata per esigenze organizzative o eventuali modifiche di assetto societario o di gruppo.

Il CdA è costituito da due Consiglieri, ed è responsabile della gestione della società; uno dei Consiglieri ricopre anche la carica di **Presidente e Amministratore Delegato**. Il Consiglio, dotato di



poteri esecutivi e operante nei limiti delle deleghe conferite dall'Assemblea, definisce strategie, politiche e obiettivi, assicurando una gestione puntuale dei rischi e un presidio strutturato del sistema di *governance*.

Attualmente, non sono istituite procedure per una valutazione formale della gestione degli impatti ambientali, economici e sociali da parte del Consiglio. Tuttavia, sono state realizzate iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai membri del CdA, garantendo un coinvolgimento attivo nel processo di rendicontazione. L'Amministratore Delegato, infatti, approva il Rapporto di Sostenibilità ed è direttamente impegnato nel processo di analisi di doppia materialità.

Sebach si avvale, inoltre, di organi di governo societari quali un **Collegio Sindacale**, responsabile del controllo di legalità aziendale, e di un **Revisore Legale dei Conti**. Come da Decreto Legislativo 231/2001, la governance di Sebach prevede anche un **Organismo di Vigilanza** con funzioni di verifica della corretta implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato, e un **Data Protection Officer (DPO)**, figura prevista dal GDPR (*General Data Protection Regulation*) per il presidio del rispetto della normativa e il coordinamento dei referenti interni coinvolti nel trattamento dati.



4.1.1. La gestione dei rischi

Per una gestione efficace dei rischi attuali e potenziali, Sebach adotta una serie di strumenti che operano in sinergia, in primo luogo il Modello che si compone di un Codice Etico, al quale si è accennato alla sezione 1.1.2, del modello di organizzazione gestione e controllo e di una serie di procedure aziendali.

Il **Modello 231** costituisce il sistema aziendale di prevenzione dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente. Tale strumento è stato elaborato effettuando una mappatura dei rischi volta a individuare le funzioni e le aree aziendali sensibili rispetto alla commissione dei reati presupposto, consentendo alla società di presidiare efficacemente i rischi potenzialmente impattanti sul business nel breve e nel lungo periodo, e promuovendo trasparenza, eticità e legalità nelle attività quotidiane. Il Modello riguarda anche aree particolarmente sensibili, come la gestione dei rapporti con clienti, fornitori e la Pubblica Amministrazione, la cui condotta può influire direttamente sull'immagine aziendale. La società ha nominato un **Organismo di Vigilanza** terzo e indipendente, deputato a monitorare l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo nonché l'efficacia e l'osservanza di tutto il sistema 231, anche attraverso l'invio di flussi informativi periodici e mediante la possibilità di condurre audit sui processi aziendali sensibili.

Il **Codice Etico** contiene i principi di condotta a cui l'azienda dichiara di attenersi e di cui si chiede il rispetto non solo ai dipendenti, ma a tutti i collaboratori ed a chiunque intrattenga rapporti di affari con l'azienda.



In conformità al **Decreto legislativo 24/2023**, Sebach dispone inoltre di un canale di *whistleblowing* per l'invio e la gestione delle segnalazioni circa possibili comportamenti illeciti derivanti dalla violazione della normativa vigente del Modello 231. Tale canale garantisce riservatezza a tutti gli stakeholder¹² che abbiano necessità di utilizzarlo.

Nel periodo di riferimento non è pervenuta alcuna segnalazione. Non sono inoltre stati rilevati casi di corruzione, discriminazione, comportamenti anticoncorrenziali, né sono state comminate sanzioni significative, ossia di importo superiore a 50.000 €, per violazioni di leggi e/o regolamenti in materia ambientale e negli ambiti sociale ed economico.

Sebach pone particolare attenzione alle tematiche di legalità e **anticorruzione**, aggiornando costantemente tutti i dipendenti sulle procedure in vigore ed erogando ai nuovi assunti formazione specifica in fase di ingresso¹³. Le procedure del Modello 231, incluse quelle anticorruzione, sono validate dagli organi di governo, garantendo così la consapevolezza anche a livello dirigenziale.

Nota 12- Si specifica che fino al 2024 le segnalazioni erano garantite tramite la possibilità di contattare l'organismo di vigilanza via mail/posta ordinaria telefono o presso il suo indirizzo. Il link all'attuale piattaforma online è <https://sebach.whistleflow.com/>
Nota 13- Nel 2025, la formazione in materia 231 ha coinvolto il 100% dei dipendenti neoassunti.

Per quanto riguarda la prevenzione e la mitigazione dei conflitti d'interesse, al momento non sono state formalizzate *policy* o prassi specifiche; tali aspetti vengono comunque monitorati attraverso gli organi di controllo e di governance esistenti. Si specifica inoltre che i membri del Consiglio di Amministrazione aziendale non ricoprono incarichi esterni al Gruppo che possano interferire o compromettere l'esercizio indipendente delle proprie funzioni.

Sebach dispone inoltre di un **Sistema di Gestione Qualità Sicurezza e Ambiente** conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. L'adeguatezza del sistema ai requisiti è verificata periodicamente da un ente verificatore esterno e indipendente.

Nel 2025, Sebach e Armal hanno valutato l'applicabilità del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n.138 attuativo della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), risultando soggetti importanti per criterio dimensionale e di settore. Pertanto, nel corso dell'anno di rendicontazione, le società si sono registrate al Portale ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale).

4.1.2. Creazione e distribuzione di valore

Principi, qualità dei prodotti e approccio innovativo sono le fondamenta che contribuiscono alla generazione del valore. Il valore economico generato e distribuito permette di interpretare in termini monetari l'impatto economico che le



attività di Sebach producono nei confronti delle principali categorie di *stakeholder*, offrendo una visione del contributo complessivo aziendale al sistema socioeconomico in cui opera. Tale indicatore è calcolato attraverso una riclassificazione delle voci del conto economico del bilancio civilistico di Sebach.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO			
ANNO	2023	2024	2025
Valore economico generato	104.953.499 €	106.938.972 €	114.057.326 €
Valore economico distribuito	91.096.466 €	86.189.733 €	101.626.242 €
di cui: Costi operativi	72.293.015 €	73.189.614 €	77.651.045 €
di cui: Salari e benefit dei dipendenti	5.637.916 €	5.931.032 €	6.913.048 €
di cui: Pagamenti a fornitori di capitale	9.000.000 €	6.000.000 €	16.000.000 €
di cui: Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	4.063.270 €	945.201 €	959.973 €
di cui: Investimenti nella comunità	102.265 €	123.887 €	102.176 €
Valore economico trattenuto	13.857.033	20.749.239	12.431.084

Si è scelto di ritenere significativo, nel quadro dei flussi finanziari, anche il dato relativo agli sgravi fiscali, ricevuti in forma di esonero del versamento dei contributi per le nuove assunzioni, ai quali Sebach ha avuto accesso nel 2025 per un totale di 22.862 €. Si segnala inoltre, sempre nel 2025, il riconoscimento di sovvenzioni per un totale di 63.850 €, destinati ad attività di formazione del personale.

4.2. LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Adottare modalità di gestione responsabile della catena di fornitura è essenziale per **costruire relazioni solide e garantire l'integrità delle attività aziendali**, e per promuovere al contempo l'integrazione dei principi di sostenibilità nella filiera, oltre che una sua maggiore efficienza.

Sebach mira ad instaurare rapporti stabili e duraturi con i fornitori in grado di garantire qualità, disponibilità, competitività e puntualità, e di mappare anche le performance ambientali, sociali e di governance. In questa direzione, nel 2023 è stato realizzato un primo *screening* sui fornitori critici per valutarne la maturità in ambito di sostenibilità e il livello di conoscenza delle iniziative aziendali in questo senso. Nel 2025, l'attività è proseguita tramite un'analisi indiretta, sia per Sebach che per Armal, al fine di presidiare in modo più completo la catena di fornitura. **L'obiettivo del 2026 è quello di rafforzare le valutazioni annuali sui fornitori critici**, basandole sui criteri di sostenibilità ESG oltre che su leve di competitività e *performance*.

I contratti con i fornitori sono redatti in forma scritta, nel rispetto delle procedure aziendali, e includono una clausola di approvazione e **rispetto del Codice Etico**, la cui eventuale violazione può costituire motivo di risoluzione del contratto. Coerentemente con questo approccio, Sebach adotta pratiche di pagamento e contrattazione trasparenti, garantendo il rispetto degli accordi stipulati.





5.1 i nostri obiettivi

5. I NOSTRI OBIETTIVI

In linea con la volontà di integrare la sostenibilità in modo sempre più strutturale nella strategia aziendale, Sebach continua a organizzare il proprio impegno impostando gli obiettivi a breve termine e definendo **traguardi strategici con orizzonte al 2030**.

Per l'anno 2025, Sebach ha raggiunto risultati su diversi fronti. Sul piano ambientale, l'azienda ha confermato l'approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili per le sedi di Castelfiorentino, Trivolzio e la sede produttiva di Armal, ottimizzando i consumi energetici dei processi produttivi e mantenuto attive le certificazioni EPD, includendo un nuovo prodotto. **Sul fronte sociale, Sebach ha implementato una piattaforma per la segnalazione anonima di episodi di molestie e mobbing**, integrato la survey *Great Place to Work* con domande sulla parità di genere, mantenuto le certificazioni UNI/ PdR 125:2022 per Sebach e Armal e monitorato il *gender pay gap*, mantenendolo entro i limiti previsti. L'azienda ha mantenuto il supporto alle realtà del territorio e sviluppato una distinta base per una nuova versione di bagno per persone con disabilità.

Alcuni obiettivi sono in corso di avanzamento e ne è previsto il consolidamento nei prossimi anni: tra questi, la transizione dai coloranti liquidi ai granuli, la riduzione degli scarti produttivi in Armal, la formazione ESG estesa alla popolazione aziendale. Rimangono invece ancora da avviare alcune azioni legate alla trasparenza retributiva, alla valutazione delle performance e alla riduzione del consumo idrico, su cui l'azienda si impegna a lavorare nel prossimo biennio.



TEMA	SOTTOTEMA E SDGs	TARGET AL 2025 E STATO DI AVANZAMENTO	TARGET AL 2026	TARGET AL 2030 E STATO DI AVANZAMENTO
CAMBIAMENTI CLIMATICI	Energia 	Mantenere l'approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili per le sedi di Castelfiorentino e Trivolzio. » Raggiunto: 100% approvvigionamento per Castelfiorentino e Trivolzio.	Mantenere l'approvvigionamento di energia elettrica al 100% per le sedi di Castelfiorentino e Trivolzio.	Mantenere l'approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili per Armal. » In linea: nel 2025 il 100% dell'elettricità di ARMAL è coperta da GO.
		Tutelare il consumo energetico per i processi produttivi in Armal ottenendo il rapporto kWh per kg di prodotto inferiore al 130%. » Raggiunto: 50%.	Tutela del consumo energetico per i processi produttivi in Armal, mantenendo il rapporto kWh per kg di prodotto inferiore o uguale al 60%.	
	Mitigazione dei cambiamenti climatici 	Mantenere le certificazioni EPD attive ed estenderle per un ulteriore prodotto. » Raggiunto: nel 2025 è stato mappato il nuovo bagno HN all'interno della precedente famiglia EPD.	Certificazione EPD di famiglia dei prodotti già analizzati della linea <i>Mobile</i> .	-

TEMA	SOTTOTEMA E SDGs	TARGET AL 2025 E STATO DI AVANZAMENTO	TARGET AL 2026	TARGET AL 2030 E STATO DI AVANZAMENTO
ACQUE E RISORSE MARINE	Acque 	-	Implementazione di soluzioni con minor impatto idrico per la pulizia dei prodotti della Divisione Modular di Trivulzio.	Impiegare soluzioni a favore della riduzione del consumo idrico nella fase di utilizzo per i monoblocchi sanitari. » Non avviato.
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse 	Realizzare uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di sostituzione del colorante liquido con granuli, ambientalmente preferibili. » In corso: nel 2025 realizzati alcuni campionamenti e produzioni.	Processo di sostituzione completa da coloranti liquidi a coloranti in granuli.	Ridurre le materie prime vergini in ingresso attraverso soluzioni di economia circolare. » In linea: nel 2025 sono state valutate alcune soluzioni di economia circolare. Utilizzare il 10% circa di disgreganti di tipo biologico. » Non avviato.
	Rifiuti 	-	Miglioramento della raccolta differenziata industriale per la sede di Trivulzio.	Ridurre la produzione di materiale di scarto dal processo produttivo di Armal al 4%. » In linea: attivati nel 2025 progetti per ridurre gli scarti.

TEMA	SOTTOTEMA E SDGs	TARGET AL 2025 E STATO DI AVANZAMENTO	TARGET AL 2026	TARGET AL 2030 E STATO DI AVANZAMENTO
FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro 	Implementare una piattaforma per la segnalazione anonima di episodi di molestie e mobbing accessibile a tutti gli stakeholder. » Raggiunto: piattaforma implementata.	Rielaborazione delle <i>job description</i> per la totalità della popolazione aziendale, congiuntamente ad azioni per migliorare il processo di <i>on-boarding</i> e <i>off-boarding</i> .	Implementare un piano di sviluppo delle carriere e di valutazione delle <i>performance</i> . » Non avviato.
		Integrare la survey " <i>Great Place to Work</i> " con domande specifiche sulla parità di genere, finalizzate a promuovere il benessere organizzativo e a identificare opportunità di miglioramento in ottica inclusiva. » Raggiunto: integrazione della survey è stata implementata. Mantenere il numero degli infortuni aziendali a zero. » Non raggiunto: nel 2025 si è verificato un infortunio di tipo non grave.	Sviluppo intranet aziendale per migliorare la comunicazione aziendale. Partecipazione a bandi per la conciliazione vita-lavoro. Mantenere incontri mensili con ASPP per miglioramento continuo.	Potenziare le misure volte a favorire modalità di lavoro da remoto. » In linea: nel 2025 sono stati raccolti feedback a tal proposito, fornitura di PC aziendale per predisporre a tale obiettivo. Promuovere la fruizione di congedi di maternità e paternità obbligatori oltre gli obblighi di legge. » Non avviato.

TEMA	SOTTOTEMA E SDGs	TARGET AL 2025 E STATO DI AVANZAMENTO	TARGET AL 2026	TARGET AL 2030 E STATO DI AVANZAMENTO
FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e di opportunità per tutti 	Aggiornamento formativo rivolto all'intera popolazione aziendale circa le tematiche di diversità, inclusione e parità. › Raggiunto: attraverso un incontro con centro antiviolenza.	Aggiornamento formativo rivolto all'intera popolazione aziendale circa le tematiche di diversità, inclusione e parità.	Mantenere la certificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere. › In linea.
		Mantenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 per Sebach e Armal. › Raggiunto: certificazione mantenuta.		Implementare un sistema di pesatura dei ruoli basati su criteri oggettivi e trasparenti, per garantire la corretta valutazione e comparabilità dei lavori di pari valore. › Non avviato.
		Monitorare i dati relativi al <i>gender pay gap</i> e mantenere questo indicatore al di sotto del 10%. › Raggiunto: sulla base delle regole UNI/PdR 125:2022.		Adottare un sistema di retribuzioni in linea con i requisiti della Direttiva UE sulla trasparenza retributiva. › Non avviato.

TEMA	SOTTOTEMA E SDGs	TARGET AL 2025 E STATO DI AVANZAMENTO	TARGET AL 2026	TARGET AL 2030 E STATO DI AVANZAMENTO
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti  	Attivare un aggiornamento formativo rivolto all'intera popolazione aziendale di Armal circa le tematiche di diversità, inclusione e parità. › Raggiunto: formazione erogata. Mantenere il progetto Kaizen finalizzato alla standardizzazione e diffusione delle <i>best practice</i> qualitative tra i concessionari, con particolare attenzione alle attività di movimentazione, stoccaggio dei bagni e altri processi operativi, al fine di promuovere modalità di lavoro standardizzate ed efficienti su tutta la rete. › Da rimodulare: nel 2025 il progetto è stato ridimensionato; l'obiettivo non è più implementare tutte le azioni in modo completo per tutti i gestori centralizzati, ma realizzare almeno un'azione mirata per ciascuno dei cinque gestori più rilevanti.	Rinnovare l'aggiornamento formativo per l'intera popolazione aziendale di Armal circa le tematiche di diversità, inclusione e parità. Realizzare almeno un'azione mirata per ciascuno dei cinque gestori più rilevanti.	-

TEMA	SOTTOTEMA E SDGs	TARGET AL 2025 E STATO DI AVANZAMENTO	TARGET AL 2026	TARGET AL 2030 E STATO DI AVANZAMENTO
COMUNITÀ INTERESSATE	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità 	Supportare almeno tre progettualità sul territorio. ➤ Raggiunto: supportate 12 realtà nel territorio della sede principale di Sebach .	Mantenere l’impegno economico di almeno 100.000 € per supportare progettualità di sviluppo socioeconomico del territorio.	Supportare almeno 5 progettualità sul territorio. ➤ In linea.
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali 	Migliorare l’accessibilità ai propri prodotti mediante lo sviluppo di un nuovo prototipo di bagno in grado di supportare le esigenze delle persone con disabilità senza rinunciare ai requisiti di igiene e comfort dei bagni Sebach. ➤ Raggiunto: nel 2025 è stata elaborata la distinta base di una nuova versione del Top San HN.	-	Sviluppare prodotti per persone con disabilità in ogni linea Sebach per promuovere l’accessibilità e la non discriminazione delle categorie svantaggiate in ogni contesto. ➤ In linea: a partire dal 2025 Sebach ha sviluppato un nuovo prodotto (Box Smart 1HN 1SH) per persone con disabilità che include un bagno e una doccia con spazi studiati per ridurre al minimo le barriere.
CONDOTTA DELLE IMPRESE	Condotta d’impresa Corruzione attiva e passiva 	Erogare formazione specifica sulle tematiche di sostenibilità ESG a tutti i dipendenti e alla dirigenza. ➤ Parzialmente raggiunto: nel 2025 sono stati fatti incontri con la dirigenza in merito alle tematiche ESG.	Erogare formazione specifica sulle tematiche di sostenibilità ESG ai dipendenti.	Erogare formazione specifica sulla sostenibilità ai diversi attori che compongono la catena del valore di Sebach. ➤ In linea: nel 2025 è stata realizzata un’azione di sensibilizzazione.





6. Appendici



6. APPENDICI

6.1. I CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento, aggiornato annualmente, presenta le informazioni e i dati riferiti a tutte le sedi di Sebach S.p.A. – cioè le unità locali di Castelfiorentino e Certaldo in provincia di Firenze, e Trivolzio in provincia di Pavia – per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, coincidente con il perimetro del bilancio finanziario sia in termini temporali che di entità incluse.

Per i soli dati di natura ambientale, il confine di rendicontazione è stato esteso anche al servizio di produzione dei bagni mobili di Armal S.p.A., in una logica speculare a quella adottata negli anni precedenti. Questa decisione risponde a criteri di controllo operativo e rilevanza in quanto Armal, pur essendo una società distinta, è interamente detenuta da Sebach. Inoltre, dato lo stretto legame operativo tra le due entità, la rendicontazione di queste informazioni risulta necessaria per rappresentare in modo completo, trasparente e veritiero gli impatti ambientali legati alle attività di Sebach. I dati economici e sociali, invece, si riferiscono esclusivamente a Sebach.

La redazione del documento è stata possibile attraverso la collaborazione attiva di molteplici funzioni aziendali, che hanno contribuito alla raccolta dei dati ed alla loro corretta contestualizzazione.

Il presente report è stato redatto su base volontaria, in conformità con la versione 2021 dei *Sustainability Reporting Standards* pubblicati da *Global Reporting Initiative* (GRI). **Per garantire la qualità delle informazioni e dei dati riportati, nonché la loro corretta presentazione, sono stati rispettati i principi GRI:**



• **Accuratezza**



• **Equilibrio**



• **Chiarezza**



• **Comparabilità**



• **Completezza**



• **Contesto di Sostenibilità**



• **Tempestività**



• **Verificabilità**

Questo rapporto di sostenibilità è stato oggetto di verifica da parte terza, come riportato nella Lettera di Asseverazione a pag. 94. Per qualsiasi informazione aggiuntiva riguardo alle tematiche di sostenibilità, è possibile fare riferimento al seguente punto di contatto: sostenibilita@sebach.it.

6.2. DOPPIA MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

L'analisi di doppia materialità, **condotta in osservanza delle prescrizioni dello Standard di rendicontazione GRI**, ha consentito l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità rilevanti per Sebach, illustrati all'interno del paragrafo 1.3 di questo documento. L'ascolto degli *stakeholder* aziendali¹⁴ rappresenta un elemento imprescindibile nell'ambito di un percorso di sostenibilità aziendale, rappresentando una guida strategica nell'interpretare gli impatti, rischi e opportunità identificati. Per questo, anche nel 2025 Sebach ha attuato un processo di *stakeholder engagement* indiretto, volto ai principali portatori di interesse aziendali, di seguito elencati e descritti.



CONCESSIONARI: imprese che operano nel settore dello smaltimento rifiuti, delle quali Sebach si avvale per lo svolgimento dei servizi di consegna, ritiro, manutenzione dei bagni e per lo smaltimento dei reflui.



COLLABORATORI: chi opera alle dipendenze o per conto di Sebach, incluse le loro rappresentanze, come ad esempio i sindacati.



FORNITORI: chi fornisce a Sebach materie prime, materiali, servizi o tecnologia.



CLIENTI: fruitori dei prodotti Sebach, ivi compresi gli utenti del servizio.



INVESTITORI: chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Sebach.



COMUNITÀ LOCALI: il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti Sebach.



ISTITUZIONI: il complesso delle istituzioni che possono influenzare le attività di Sebach, come Regione, Provincia e Comuni nei quali si trovano i siti Sebach.



ISTITUTI FINANZIARI: banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività Sebach.



ASSOCIAZIONI E ONG: associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano l'operato della realtà Sebach.



MEDIA E STAMPA: mezzi di informazione internazionali, nazionali e locali che possono incidere sulle attività Sebach.

Per ciascuna delle categorie di *stakeholder* principali è stata aggiornata la lista dei principali rappresentanti, dei quali è stata esaminata la documentazione e reportistica pubblicamente disponibile per comprenderne le aspettative in termini di sostenibilità: è il cosiddetto *engagement* di tipo indiretto.

Nota 14- La rivalutazione condotta ha permesso di confermare le categorie già identificate lo scorso anno e basate sullo standard AA1000 Stakeholder Engagement (AA1000SES:2015).

I risultati del coinvolgimento degli *stakeholder* evidenziano come **prioritari** gli aspetti relativi alla **condotta responsabile dell’impresa**, segnalando aspettative chiare in termini di etica e trasparenza, oltre che alla **qualità dell’esperienza dei clienti**.

Elevata attenzione è inoltre attribuita alla **gestione efficiente e circolare delle risorse** e alla valorizzazione della **forza lavoro interna**, a conferma dell’importanza riconosciuta alla riduzione degli impatti ambientali associati a materiali e rifiuti e alla creazione di un luogo di lavoro incentrato sul benessere e sul valore delle persone.
L’interesse si estende poi alla **comunità locale e ai lavoratori nella filiera**, considerati ambiti significativi su cui continuare a investire. Questo risultato mette in luce aspettative sempre maggiori verso una gestione responsabile delle relazioni lungo tutta la catena del valore.

Infine, i temi ambientali relativi ai **cambiamenti climatici e alla tutela delle acque**, pur mantenendo un livello di attenzione comunque rilevante, emergono come **meno prioritari**.

6.3. FONTI DEI DATI AMBIENTALI

Di seguito si presentano i fattori di conversione, di emissione e le relative fonti utilizzate per il calcolo dei dati ambientali espressi all’interno del paragrafo 2.1.

COMBUSTIBILE	LHV (potere calorifico inferiore)		DENSITÀ		FATTORI DI EMISSIONE			
					NOx [g/GJ]	SOx [g/GJ]	CO [g/GJ]	PM _{2,5} [g/GJ]
GAS NATURALE (m³)	35,584	GJ/1000m³	-	-	16,7	0,611	22,2	0,111
BENZINA (L)	43,128	GJ/t	0,740	kg/l	48,7	0,221	545	6,63
GASOLIO (L)	42,873	GJ/t	0,835	kg/l	210	0,325	23,0	11,2

→ Gas naturale

- **Potere Calorifico Inferiore (PCI):** ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2024
- **Fattori di emissione:** Ecoinvent, versione 3.10 (*Heat, central or small-scale, natural gas {Europe without Switzerland} | heat production, natural gas, at boiler fan burner low-NOx non-modulating <100kW | Cut-off, U*)

→ Benzina

- **Densità:** ENEA, Rapporto sugli usi energetici, 2019
- **Potere Calorifico Inferiore (PCI):** ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2024
- **Fattori di emissione:** ISPRA, Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2022)

→ Gasolio

- **Densità:** ISPRA, Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti, importati e commercializzati nell'anno 2019
- **Potere Calorifico Inferiore (PCI):** ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2024
- **Fattori di emissione:** Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2022)



→ **Emissioni dirette - Scope 1**

- **DEFRA**, 2024 *Government greenhouse gas conversion factors for company reporting*:
 - **Gasolio**: 0,075 tCO₂eq/GJ
 - **Gas naturale**: 0,056 tCO₂eq/GJ
 - **Benzina**: 0,071 tCO₂eq/GJ

→ **Emissioni indirette - Scope 2**

- **Fattori di emissione** *location-based*:
 - **Sebach**: 0,064 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent 3.11, market for electricity, low voltage, IT*;
 - **Armal**: 0,074 tCO₂eq/GJ. Fonte: *Ecoinvent 3.11, market for electricity, medium voltage, IT*.
- **Fattori di emissione** *market-based*:
 - **Sebach**: 0,133 tCO₂e/GJ. Fonte: *Ecoinvent 3.11, electricity, low voltage, residual mix, IT*;
 - **Armal**: 0,150 tCO₂eq/GJ. Fonte: *Ecoinvent 3.11, electricity, medium voltage, residual mix, IT*.

→ **Altre emissioni indirette - Scope 3**

- **ISPRA**
- **IPCC** (GWP 100a, 2021)
- **European Commission**
- **BEIS** (*Department for Business, Energy & Industrial Strategy - UK government*) e **DEFRA** (*Department for Environment, Food & Rural Affairs - UK government*)
- **Ecoinvent 3.11**
- **Studio Fieschi & Soci** (*confidential*)

6.4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

Per agevolare la rendicontazione circa le modalità di gestione delle tematiche materiali, queste sono state raggruppate secondo i tre macrotemi della sostenibilità (ambientale, sociale e *governance*). Per ciascun tema materiale sono state associate le relative informative GRI, selezionando quelle più idonee a descrivere in modo efficace la natura e la portata degli impatti generati da Sebach.

MACROTEMA	TEMI MATERIALI	SOTTO-TEMI	INFORMATIVE GRI
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Cambiamenti climatici	• <i>Energia</i> • <i>Mitigazione dei cambiamenti climatici</i> • <i>Adattamento ai cambiamenti climatici</i>	» 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione » 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) » 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) » 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
	Acque e risorse marine	• <i>Acque</i>	» 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa » 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua » 303-3 Prelievo idrico
	Uso delle risorse ed economia circolare	• <i>Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</i> • <i>Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi</i>	» 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume » 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti » 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti » 306-3 Rifiuti prodotti » 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento » 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

MACROTEMA	TEMI MATERIALI	SOTTO-TEMI	INFORMATIVE GRI
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Forza lavoro propria	• Condizioni di lavoro • Parità di trattamento e di opportunità per tutti	» 401-1 Nuove assunzioni e turnover » 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato » 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro » 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti » 403-3 Servizi di medicina del lavoro » 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro » 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro » 403-6 Promozione della salute dei lavoratori » 403-9 Infortuni sul lavoro » 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente » 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti » 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
	Lavoratori nella catena del valore	• Condizioni di lavoro • Parità di trattamento e di opportunità per tutti	» 308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali » 414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali
	Comunità interessate	• Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	» 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo
	Consumatori e utilizzatori finali	• Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali • Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	» Rendicontazione qualitativa

MACROTEMA	TEMI MATERIALI	SOTTO-TEMI	INFORMATIVE GRI
RESPONSABILITÀ DI GOVERNANCE	Condotta delle imprese	• Cultura d'impresa • Corruzione attiva e passiva • Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	» 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito » 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo » 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche » 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione » 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione » 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese » 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali



PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI	
MOTIVAZIONI E CONFINI	L'identificazione dei temi materiali è avvenuta attraverso un'analisi di doppia materialità, condotta applicando i principi e le metodologie descritte nel dettaglio all'interno del paragrafo 6.2. I risultati ottenuti, insieme agli esiti del coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> , hanno guidato la definizione dei contenuti del presente Rapporto. Per ogni tema materiale identificato, è stato individuato il perimetro entro cui possono ricadere i relativi impatti, rischi e opportunità lungo la catena del valore: a monte, sulle operazioni proprie, a valle.
STRUMENTI PER LA GESTIONE	
POLITICHE E IMPEGNI	Sebach e Armal si impegnano a offrire prodotti e servizi di alta qualità, rispettando la normativa vigente e adottando standard professionali elevati. Vengono valorizzate la ricerca, l'innovazione e le relazioni positive con gli <i>stakeholder</i> , coinvolgendo tutte le persone che contribuiscono al successo aziendale. Sebach e Armal hanno sviluppato una Politica integrata per qualità, sicurezza e ambiente , basata sugli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Questo documento guida le attività aziendali e il raggiungimento degli obiettivi. Le due aziende condividono, inoltre, un Codice Etico conforme al D. Lgs. 231/2001, in cui la Direzione comunica i propri principi a dipendenti, concessionari e collaboratori. Sebach ha redatto e adottato la Carta degli impegni per la sostenibilità , che delinea l'approccio alla gestione della tematica dei rifiuti, risparmio di risorse e impatto sociale. L'impegno per la sostenibilità è confermato dalla pubblicazione annuale del rapporto di sostenibilità.
OBIETTIVI E TRAGUARDI	Sebach definisce obiettivi di sostenibilità migliorativi rispetto alla normativa, monitorati ogni anno, integrati nei sistemi certificati di gestione per qualità, ambiente e sicurezza e riportati nel presente documento.

STRUMENTI PER LA GESTIONE	
RISORSE	La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al Consiglio di Amministrazione (CdA) e alla dirigenza aziendale.
MECCANISMI DI RECLAMO	Sebach ha attivato diversi canali di comunicazione per garantire trasparenza e tutela. Oltre ai sistemi previsti per qualità, ambiente e sicurezza, è attivo un canale <i>whistleblowing</i> per la gestione di segnalazioni di violazioni o comportamenti illeciti. In conformità al GDPR, è disponibile un'e-mail dedicata ai clienti per esercitare i propri diritti sulla <i>privacy</i> . L'azienda ha anche creato un canale per segnalare episodi di non inclusività, molestie o <i>mobbing</i> , in linea con la UNI/PdR 125:2022. L'azienda dispone inoltre dell'indirizzo mail sostenibilita@sebach.it , fruibile da tutti gli <i>stakeholder</i> per inviare richieste in ambito ESG.
AZIONI SPECIFICHE	
VALUTAZIONE SULLA GESTIONE	Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali vengono utilizzati i risultati degli <i>audit</i> effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali, integrati dalle informative GRI presenti nel rapporto.
RESPONSABILITÀ	Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale condividono l'impegno verso la sostenibilità, assumendosi la responsabilità della gestione degli impatti, dell'attuazione delle strategie e del raggiungimento degli obiettivi generali. Gli obiettivi specifici dei piani di miglioramento dei sistemi di gestione sono invece affidati ai responsabili operativi dei singoli sistemi.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE		RESPONSABILITÀ SOCIALE	RESPONSABILITÀ GOVERNANCE
STRUMENTI PER LA GESTIONE			
POLITICHE E IMPEGNI	La politica integrata esprime l'impegno a promuovere comportamenti ambientali responsabili da parte dei propri dipendenti, concessionari e collaboratori, a ridurre l'impatto ambientale attraverso una logistica più efficiente, a migliorare continuamente le prestazioni ambientali del servizio mediante prodotti ecosostenibili e a gestire in modo efficiente il fine vita dei prodotti grazie all'uso di materiali riciclabili e facilmente disassemblabili.	La politica integrata afferma l'impegno a promuovere tra i dipendenti e i concessionari una cultura della sicurezza sul lavoro, in linea con lo standard ISO 45001, attraverso il miglioramento continuo delle condizioni lavorative, la prevenzione dei rischi, il monitoraggio delle performance e l'adozione di misure volte a eliminare o ridurre al minimo infortuni e situazioni di pericolo. L'azienda, inoltre, ritiene particolarmente rilevante poter contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio in cui si inserisce.	La creazione di valore è l'obiettivo principale di Sebach, fondamentale per la crescita e la sopravvivenza dell'impresa e la sua redistribuzione a <i>stakeholder</i> e territorio. L'azienda si impegna a rispettare norme di qualità, sicurezza e ambiente, puntando al miglioramento continuo. Sebach inoltre garantisce prodotti di qualità e un servizio clienti reattivo ed efficace che renda l'uso dei bagni più sicuro e igienico.
	Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".		
RISORSE	Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla Direzione aziendale.	La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della Direzione aziendale.	Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla Direzione aziendale.

MECCANISMI DI RECLAMO	Oltre ai sistemi di reclamo previsti secondo il sistema di gestione per l'ambiente, l'azienda si è dotata dell'indirizzo mail sostenibilita@sebach.it , fruibile da tutti gli <i>stakeholder</i> per inviare richieste e reclami in ambito ESG.	Oltre ai sistemi di reclamo previsti secondo il sistema di gestione per la sicurezza, l'azienda ha creato un canale per segnalare episodi di non inclusività, molestie o mobbing, in linea con la UNI/PdR 125:2022.	I clienti possono utilizzare il servizio di <i>customer care</i> di Sebach per esprimere eventuali reclami, che verranno rapidamente analizzati, presi in carico e risolti.
VALUTAZIONE SULLA GESTIONE	I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".		
RESPONSABILITÀ	Le responsabilità per la gestione dei temi materiali in ambito ambientale sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".		
AZIONI SPECIFICHE			
Le azioni specifiche relative a questo macrotema sono riportate nel Capitolo 2 "La responsabilità verso il pianeta".	Le azioni specifiche relative a questo macrotema sono riportate nel Capitolo 3, "Una comunità sicura, stimolante e diversificata".	Le azioni specifiche sono riportate nel Capitolo 4, "La governance aziendale". • Sviluppo di un bilancio economico mensile che, pur non avendo finalità fiscali, consente valutazioni, comparazioni e analisi economiche utili a monitorare l'andamento aziendale. • Per la redistribuzione del valore, l'azienda conferma annualmente le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni locali e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività, emergono ulteriori possibilità di donazione, queste vengono comunicate alla Direzione aziendale, che decide se sottoscriverle. • L'azienda porta avanti annualmente molteplici progetti di ricerca e sviluppo finalizzati al miglioramento di diversi ambiti, quali la funzionalità e la sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei collaboratori, l'efficienza del sistema produttivo e la gestione del prodotto nella fase d'uso e a fine vita. • Per garantire elevati standard di qualità e sostenibilità del prodotto, nonché un servizio efficiente, l'azienda cura il rapporto con i concessionari, supportandoli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie. • L'azienda ha predisposto un Codice Etico, nel quale sono sanciti i principi, i valori e le norme di comportamento fondamentali da applicare nella gestione delle attività.	



Lettera di Asseverazione

6.5. GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Sebach S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2025
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1 - Principi Fondamentali - Versione 2021
GRI SECTOR STANDARD	Non disponibile

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1, 1.1.1	Omissioni non applicabili		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6.1			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6.1			
	2-4 Revisione delle informazioni	2.1, 2.3, 3.1.5			
	2-5 Assurance esterna	6.1			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2.1, 1.3.1	-	-	-
	2-7 Dipendenti	3.1	-	-	-
	2-8 Lavoratori non dipendenti	3.1	-	-	-
	2-9 Struttura e composizione della governance	4.1	-	-	-
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.1	-	-	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	4.1	-	-	-
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.1, "Responsabilità" a pag. 91	-	-	-
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	"Responsabilità" a pag. 91	-	-	-
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4.1	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-15 Conflitti d'interesse	4.1.1	-	-	-
	2-16 Comunicazione delle criticità	4.1.1, "Meccanismi di reclamo" a pag. 93	-	-	-
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4.1	-	-	-
	2-18 Valutazione della <i>performance</i> del massimo organo di governo	4.1	-	-	-
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1	-	-	-
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	3.1	-	-	-
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	3.1	-	-	-
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli <i>stakeholder</i>	-	-	-
	2-23 Impegno termini di <i>policy</i>	1.1.2 Carta degli impegni per la sostenibilità scaricabile dalla sezione "Certificazioni" del sito www.sebach.it	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di <i>policy</i>	1.1.2 Carta degli impegni per la sostenibilità scaricabile dalla sezione "Certificazioni" del sito www.sebach.it	-	-	-
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	4.1.1	-	-	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4.1.1, "Meccanismi di reclamo" a pag. 93	-	-	-
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.1.1	-	-	-
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.3	-	-	-
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	6.2	-	-	-
	2-30 Contratti collettivi	3.1.1	-	-	-
TEMI MATERIALI					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.3.1, 6.2	Omissioni non applicabili		

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-2 Elenco di temi materiali	1.3.1, 6.2	Omissioni non applicabili		
	3-3 Gestione dei temi materiali	"Modalità di gestione dei temi materiali"	-	-	-
CONDOTTA DELLE IMPRESE					
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.1.2	-	-	-
	201- 4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	4.1.2	-	-	-
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	4.1.1	-	-	-
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	4.1.1	-	-	-
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	4.1.1	-	-	-
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche	4.1.1	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
FORZA LAVORO PROPRIA					
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e <i>turnover</i>	3.1	-	-	-
	401-2 <i>Benefit</i> previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti <i>part-time</i> o con contratto a tempo determinato	3.1.1	-	-	-
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1.5	-	-	-
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.1.5	-	-	-
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	3.1.5	-	-	-
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.1.5	-	-	-
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.1.5	-	-	-
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3.1.5	-	-	-
	403-9 Infortuni sul lavoro	3.1.5	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	3.1.4	-	-	-
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1.3	-	-	-
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1.1	-	-	-
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE					
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	4.2	-	-	-
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	4.2	-	-	-
COMUNITÀ INTERESSATE					
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	3.3	-	-	-
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3.3	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI					
INDICATORE AZIENDALE	-	3.4	-	-	-
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE					
GRI 301: MATERIALI 2018	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	2.3	-	-	-
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	2.3	-	-	-
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	2.3	-	-	-
	306-3 Rifiuti prodotti	2.3	-	-	-
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	2.3	-	-	-
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	2.3	-	-	-
ACQUA E RISORSE MARINE					
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	2.2	-	-	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
ACQUA E RISORSE MARINE					
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	302-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	2.2	-	-	-
	303-3 Prelievo idrico	2.2	-	-	-
CAMBIAMENTI CLIMATICI					
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.1	-	-	-
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.1	-	-	-
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2.1	-	-	-
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2.1	-	-	-



I  SEBACH



www.sebach.com